



# Comune di Castel Bolognese (Ra)



A.Lorenzetti: Allegoria Del Buongoverno

## *Documento Unico Di Programmazione 2016/2018*

## Sommario

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	7
SEZIONE STRATEGICA (SeS) .....	9
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne .....	9
Lo scenario economico nazionale.....	9
Lo scenario regionale.....	10
Situazione socio – economica e demografica del territorio.....	11
Economia insediata .....	13
Analisi del contesto e delle condizioni Interne.....	14
L’unione della Romagna Faentina .....	15
La situazione Economica dell’Ente .....	16
I tributi , le tariffe dei servizi pubblici, il Fondo di Solidarietà nazionale .....	18
La spesa corrente .....	19
Programmazione del fabbisogno del personale.....	20
Coerenza con i vincoli di finanza pubblica.....	21
Principali Società Partecipate / Controllate .....	24
Piano performance e rendicontazione progetti anno 2015.....	24
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	33
Parte 1 .....	33
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	34
Obiettivi Strategici della Missione 01 .....	34
Risorse Umane della Missione 01.....	35
Risorse Finanziarie .....	35
Altre Risorse Utilizzate.....	35
0101 Programma 01 Organi istituzionali.....	36
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101.....	36
0102 Programma 02 Segreteria generale.....	36
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102.....	36
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.....	37
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103.....	37
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	38
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104.....	38
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	39

0106	Programma 06 Ufficio tecnico .....	39
0107	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	39
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0107 .....	40
0108	Programma 08 Statistica e sistemi informativi.....	42
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0108.....	42
0109	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali .....	42
0110	Programma 10 Risorse umane .....	43
0111	Programma 11 Altri servizi generali .....	43
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza.....	44
	Obiettivi Strategici della Missione 03 .....	44
	Risorse Umane della Missione 03.....	45
	Risorse Finanziarie .....	45
	Altre Risorse Utilizzate .....	45
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa .....	46
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301.....	46
0302	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana.....	47
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0302.....	47
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio.....	48
	Obiettivi Strategici della Missione 04 .....	48
	Risorse Umane della Missione 04.....	49
	Risorse Finanziarie .....	49
	Altre Risorse Utilizzate .....	49
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica .....	50
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401.....	50
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria .....	51
0404	Programma 04 Istruzione universitaria .....	51
0405	Programma 05 Istruzione tecnica superiore .....	51
0406	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione.....	51
0407	Programma 07 Diritto allo studio .....	51
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali .....	52
	Obiettivi Strategici della Missione 05 .....	52
	Risorse Umane della Missione 05.....	53
	Risorse Finanziarie .....	53
	Altre Risorse Utilizzate.....	53

0501	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	54
0502	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale .....	54
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502.....	54
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	56
	Obiettivi Strategici della Missione 06 .....	56
	Risorse Umane della Missione 06 .....	57
	Risorse Finanziarie .....	57
	Altre Risorse Utilizzate .....	57
0601	Programma 01 Sport e tempo libero.....	58
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601.....	58
0602	Programma 02 Giovani .....	59
MISSIONE	07 Turismo .....	60
	Obiettivi Strategici della Missione 07 .....	60
	Risorse Umane della Missione 07 .....	60
	Risorse Finanziarie .....	61
	Altre Risorse Utilizzate .....	61
0701	Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo.....	61
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701.....	61
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa .....	62
	Obiettivi Strategici della Missione 08 .....	62
	Risorse Umane della Missione 08 .....	63
	Risorse Finanziarie .....	63
	Altre Risorse Utilizzate .....	63
0801	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio.....	64
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801.....	64
0802	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare...	65
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802.....	65
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente .....	66
	Obiettivi Strategici della Missione 09 .....	66
	Risorse Umane della Missione 09 .....	67
	Risorse Finanziarie .....	67
	Altre Risorse Utilizzate.....	67
0901	Programma 01 Difesa del suolo.....	<a href="#">68</a>

	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0901.....	<a href="#">68</a>
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	68
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902.....	<a href="#">69</a>
0903	Programma 03 Rifiuti.....	69
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0903.....	69
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato.....	70
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904.....	70
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione .....	70
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche .....	70
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni .....	71
0908	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento .....	71
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0908.....	<a href="#">71</a>
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	72
	Obiettivi Strategici della Missione 10 .....	72
	Risorse Umane della Missione 10.....	74
	Risorse Finanziarie .....	74
	Altre Risorse Utilizzate.....	74
1001	Programma 01 Trasporto ferroviario .....	74
1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale .....	74
1003	Programma 03 Trasporto per vie d'acqua.....	75
1004	Programma 04 Altre modalità di trasporto .....	75
1005	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali .....	75
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005.....	76
MISSIONE	11 Soccorso civile.....	77
	Obiettivi Strategici della Missione 11 .....	77
	Risorse Umane della Missione 11.....	77
	Risorse Finanziarie .....	77
	Altre Risorse Utilizzate.....	77
1101	Programma 01 Sistema di protezione civile .....	78
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101.....	78
1102	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali.....	78
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1102.....	78
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	79

Obiettivi Strategici della Missione 12 .....	79
Risorse Umane della Missione 12 .....	81
Risorse Finanziarie .....	81
Altre Risorse Utilizzate .....	81
1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido .....	81
1202 Programma 02 Interventi per la disabilità .....	81
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani .....	82
1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale .....	82
1205 Programma 05 Interventi per le famiglie .....	82
1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa .....	82
1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali .....	83
1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo .....	83
Obiettivi Operativi Annuali Dei Programma 1201 1202 1203 1204 1205 1206 1207 1207 1208 .....	<a href="#">83</a>
1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale .....	<a href="#">85</a>
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1209 .....	85
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività .....	86
Obiettivi Strategici della Missione 14 .....	86
Risorse Umane della Missione 14 .....	88
Risorse Finanziarie .....	88
Altre Risorse Utilizzate .....	88
1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato .....	88
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401 .....	89
1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori .....	89
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1402 .....	89
1403 Programma 03 Ricerca e innovazione .....	90
1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità .....	90
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale .....	92
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca .....	92
Obiettivi Strategici della Missione 16 .....	92
Risorse Umane della Missione 16 .....	93
Risorse Finanziarie .....	93
Altre Risorse Utilizzate .....	93
1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare .....	93
1602 Programma 02 Caccia e pesca .....	94
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....	95

Obiettivi Strategici della Missione 17 .....	95
Risorse Umane della Missione 17.....	95
Altre Risorse Utilizzate .....	95
1701 Programma 01 Fonti energetiche.....	95
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1701.....	96
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti .....	97
Obiettivi Strategici della Missione 20 .....	97
Risorse Finanziarie .....	97
2001 Programma 01 Fondo di riserva .....	97
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	97
2003 Programma 03 Altri fondi .....	97
MISSIONE 50 Debito pubblico .....	98
Obiettivi Strategici della Missione 50 .....	98
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari .....	98
5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari .....	98
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie .....	99
Obiettivi Strategici della Missione 60.....	99
Risorse Finanziarie .....	99
6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria .....	99
<i>Parte 2 LAVORI PUBBLICI – PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE .....</i>	<i>100</i>

## IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali).

Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione.



Il termine ultimo previsto per la presentazione del DUP è il 31 luglio dell'anno precedente. Riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Dunque, il termine ultimo per il Documento Unico di Programmazione del triennio 2016/2018, sarebbe stato il 31 luglio 2015.

Tuttavia, con decreto del Ministero dell'interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, e acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 giugno 2015 per il 2015, il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup) degli enti locali è stato rinviato al 31 ottobre 2015.

Con Decreto Ministeriale del 28/10/2015 – art. 170 comma 1 del TUEL – all'4/1 al Dlgs 118/2011 si è ulteriormente prorogata la scadenza del DUP al 31/12/2015, l'aggiornamento del DUP al 28/02/2016 ed il Bilancio di Previsione al 31/3/2016;

Successivamente la Conferenza Stato-Città del 18 Febbraio 2016 ha autorizzato l'ulteriore rinvio del termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 30/4/2016;

Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in **due sezioni**:

*la sezione strategica  
e la sezione operativa.*

### **La sezione strategica (SeS)**

definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL.

L'Amministrazione deve indicare come vuole concretizzare il programma di mandato, tenendo presente che qualsiasi ente territoriale non opera in modo indipendente, ma appartiene al "Sistema Italia", opera in un coacervo di vincoli, opportunità, risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt'altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale.

### **La sezione operativa del DUP (SeO).**

riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz'altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Infine, come previsto dal decreto interministeriale contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 20 maggio 2015, i Comuni con meno di 5mila abitanti potranno presentare un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel decreto stesso.

## SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

### **Analisi del contesto e delle condizioni esterne**

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

#### ***Lo scenario economico nazionale***

##### **L'armonizzazione contabile**

Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

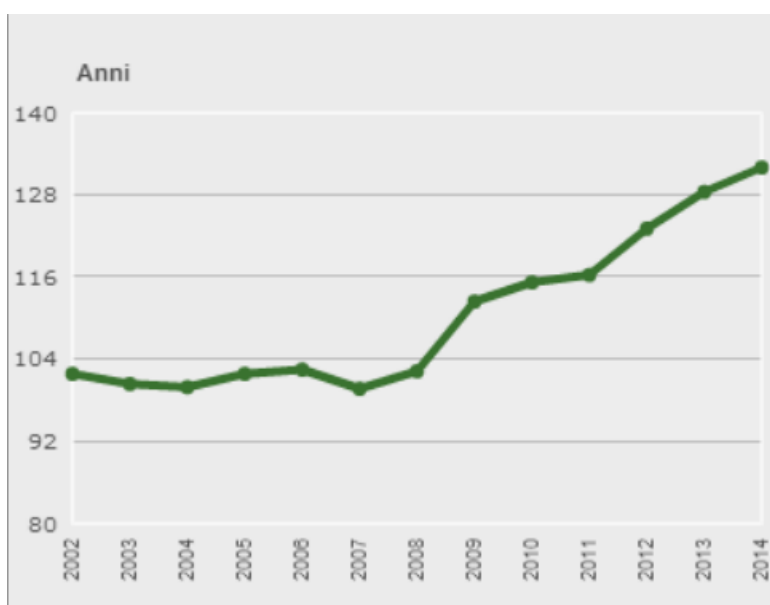
L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

È un processo fortemente innovativo che ha modificato profondamente la registrazione delle scritture contabili della pubblica amministrazione. Ha dato inoltre un forte impulso alla logica della programmazione, facendo assumere agli strumenti contabili di pianificazione, come il DUP per esempio, una rilevanza molto maggiore.

## **Debito Pubblico**

Il debito pubblico nazionale è un riferimento fondamentale per le politiche macroeconomiche del nostro paese. Sebbene negli ultimi anni si sia posta molta attenzione al contenimento di questa componente, la costante riduzione del Prodotto Interno Lordo ha portato ad un incremento costante dell'indicatore se rapportato al PIL, come si vede nella figura 1.

I vincoli che ci vengono imposti anche in sede comunitaria, rappresentano un limite molto stringente da tenere certamente in considerazione nella programmazione della spesa.



**1- Debito Pubblico in % del PIL - Fonte ISTAT**

## **Lo scenario regionale**

Le linee strategiche della programmazione economico finanziaria Regionale sono state presentate nell'Aprile 2015 dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del quinquennio.

Nel Defr 2015 sono contenuti gli obiettivi regionali strategici

## Situazione socio – economica e demografica del territorio

Popolazione legale al censimento 2011	n° 9519
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	
(art. 110 D.L.vo 77/95)	n° 9597
di cui:   maschi	n° 4685
femmine	n° 4912
nuclei familiari	n° 4086
comunità/convivenze	n° 3
Popolazione al 1.1. 2013	
(penultimo anno precedente)	n° 9523
Nati nell'anno	n° 85
Deceduti nell'anno	n° 92
saldo naturale	n° - 7
Immigrati nell'anno	n° 423
Emigrati nell'anno	n° 342
saldo migratorio	n° 81
Popolazione al 31.12. 2013	
(penultimo anno precedente)	n° 9597
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 582
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 687
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1329
In età adulta (30/65 anni)	n° 4876
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2122
Tasso di natalità:	Anno                      Tasso
	2013                        8,86
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno                      Tasso
	2010/2014                9,65

## Flussi Immigratori

	2012	2013	2014
Immigrati Comunitari	44	42	37
Immigrati Europei Extra Comunitari-	0	0	0
Immigrati Extra Europei	103	111	121

**2 - Tasso di immigrazione**

## Livello di istruzione

I dati sottoelencati potrebbero non essere corretti ma sono quelli attualmente in possesso dell'Ufficio Anagrafe dell'Ente

Popolazione residente dati in %	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	Nessun Titolo
Maschi	2%	11%	25%	10%
Femmine	4%	12%	26%	10%
Totale	6%	23%	51%	20%

**3 -Livello di Istruzione**

## **Economia Insediata**

I dati sono stati forniti dalla Camera di Commercio di Ravenna

Attività economiche presenti sul territorio	Nr aziende
Agricoltura, silvicoltura e pesca	257
Attività manifatturiere	127
Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4
Costruzioni	128
Commercio, ingrosso e dettaglio	185
Attività servizio alloggio e ristorazione	48
Trasporto e magazzinaggio	16
Attività finanziarie e assicurative	18
Attività immobiliari	40
Servizi di informazione e comunicazione	13
Sanità e assistenza sociale	1
Altre attività di servizi	43
Imprese non classificate	24
Attività professionali, scientifiche e tecniche	24
Noleggio , agenzie viaggio, serv, supporto alle imprese	17
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11
Istruzione	1

## **Analisi del contesto e delle condizioni Interne**

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

**Con atto di Consiglio Comunale nr. 36 del 14/06/2014 sono state approvate le LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO- AMMINISTRATIVO.**

In particolare vengono illustrati seguenti argomenti :

BENESSERE SOCIALE, COESIONE, SICUREZZA (sostegno e servizi a favore delle famiglie, Istruzione, sanità e servizi sociali, volontariato sociale, integrazione sociale, pari opportunità e diversità di genere, sicurezza, indagini sul gradimento dei servizi);

INFRASTRUTTURE, RETI, URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE (infrastrutture e reti, tutela ambientale);

ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE (agricoltura);

CULTURA, PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA ( i luoghi della cultura, informare e comunicare con i cittadini, cultura della legalità e del senso civico, Giovani: risorsa per un nuovo futuro, cittadinanza attiva)

## **Struttura, personale e Organizzazione dell'ente**

I collaboratori della nostra amministrazione, al 31/12/2015, sono 44 così suddivisi

<b>Livello</b>	<b>Unità Effettive</b>	<b>Previste in P.O.</b>
Categoria A	0	0
Categoria B	3	3
Categoria B3	9	10
Categoria C	19	20
Categoria D	11	15
Categoria D3	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>	<b>51</b>

## **L'unione della Romagna Faentina**

Il Comune di Castel Bolognese a far data dal 1/1/2012 ha costituito insieme ai Comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Solarolo, l'Unione della Romagna Faentina, quale ambito ottimale per la gestione associata di Funzioni e Servizi.

L'Unione ha lo scopo di esercitare in modo più adeguato di quanto non consentirebbe la frammentazione dei comuni membri, "funzioni proprie", "funzioni conferite" e funzioni comunali. Costituisce obiettivo fondamentale pur nel rispetto delle singole peculiarità, la condivisione di una visione strategica comune e di finalità condivise, per vedere realizzarsi quell'unitarietà di intenti necessaria per il governo di un territorio ampio e diversificato, mantenendo centrale la vicinanza, l'attenzione e la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini.

A partire dal 2015 il Comune di Castel Bolognese ha avviato in maniera rilevante il trasferimento di proprie funzioni all'Unione, in particolare i Servizi relativi a : Gestione del Personale (contabile e giuridico), Informatica, Sportello Unico attività produttive, Programmazione Urbanistica, Protezione civile.

Dal 2016 sono state conferiti ulteriori funzioni e servizi, in particolare :

Urbanistica ed edilizia privata,

Contabilità programmazione e controllo,

Servizi sociali,

Promozione economica e turismo,

Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, Tributi.

Con atto di Consiglio Comunale nr. 13 del 14/4/2016 è stata inoltre conferita all'Unione della Romagna Faentina anche la Funzione relativa alla Stazione Appaltante.

Negli anni 2017, 2018 e successivi, saranno disposti ulteriori trasferimenti in coerenza agli indirizzi formulati dalle Amministrazioni tramite la Giunta dell'Unione, con l'obiettivo di attuare una organizzazione istituzionale del territorio con l'integrale trasferimento delle funzioni, delle attività e del personale in Unione.

## La situazione Economica dell'Ente

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)

### CONTO ECONOMICO Esercizio 2015

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
<b>A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u></b>			
1) Proventi tributari	4.849.979,79		
2) Proventi da trasferimenti	374.195,16		
3) Proventi da servizi pubblici	1.133.892,58		
4) Proventi da gestione patrimoniale	184.271,83		
5) Proventi diversi	570.023,42		
6) Proventi da concessioni di edificare	-		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori			
7) interni	-		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso			
8) di	-		
lavorazione, etc. (+/-)			
<b>Totale proventi della gestione (A)</b>		<b>7.112.362,78</b>	
<b>B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u></b>			
9) Personale	1.643.542,69		
Acquisto di materie prime e/o beni di			
10) consumo	84.517,84		
Variazioni nelle rimanenze di materie prime			
11) e/o beni di	-		
consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	3.668.750,00		
13) Utilizzo beni di terzi	8.700,00		
14) Trasferimenti	1.001.163,00		
15) Imposte e tasse	148.846,12		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	827.837,55		
<b>Totale costi della gestione (B)</b>		<b>7.383.357,20</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>- 270.994,42</b>	
<b>C) <u>PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u></b>			
17) Utili	195.614,25		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
Trasferimenti ad aziende speciali e			
19) partecipate	-		
<b>Totale (C) (17+18-19)</b>		<b>195.614,25</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>			<b>- 75.380,17</b>
<b>D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
20) Interessi attivi	314,09		
21) Interessi passivi:			
- su mutui	-		

	- su obbligazioni	-		
	- su anticipazioni	-		
	- per altre cause	-		
	<b>Totale (D) (20-21)</b>		<b>314,09</b>	
<b>E)</b>	<b><u>PROVENTI ED ONERI</u></b>			
	<b><u>STRAORDINARI</u></b>			
	<b>Proventi</b>			
22)	Insussistenze del passivo	752.249,37		
23)	Sopravvenienze attive	432.304,37		
24)	Plusvalenze patrimoniali	50.774,32		
	<b>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</b>		<b>1.235.328,06</b>	
	<b>Oneri</b>			
25)	Insussistenze dell'attivo	279.763,97		
26)	Minusvalenze patrimoniali	-		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	222.404,08		
28)	Oneri straordinari	7.598,08		
	<b>Totale Oneri (e.2)</b>		<b>509.766,13</b>	
	<b>(25+26+27+28)</b>			
	<b>Totale (E) (e.1 - e.2)</b>		<b>725.561,93</b>	
	<b>RISULTATO ECONOMICO</b>			
	<b>DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			<b>650.495,85</b>

## **I tributi, le tariffe dei Servizi Pubblici. Il Fondo di solidarietà Comunale**

Come detto nelle pagine precedenti di questo documento la funzione relativa alla gestione dei Tributi del Comune di Castel Bolognese è stata trasferita all'Unione della Romagna Faentina dall'1/1/2016.

Per quanto riguarda **i tributi comunali** la normativa attuale ha previsto:

- abolizione della tassazione sulla prima casa ( tranne le abitazioni di lusso) tramite abolizione della TASI;
- attribuzione integrale del gettito IMU ai Comuni;
- mantenimento della TARI;
- rinvio di un anno dell'IMU secondaria;
- divieto di aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi (con alcune esclusioni necessarie come la TARI)

Dal punto di vista del recupero delle entrate tributarie non versati dai contribuenti alle scadenze di legge, permane l'attenzione dell'Ente ai temi della lotta all'evasione sotto il profilo delle entrate locali e statali.

La gestione delle entrate locali avviene in parte con il ricorso a Gestori/Concessionari esterni, individuati ai sensi di legge o di regolamento ( Sorit, Ica, Hera, Ati Sorit-Engeneering- Poste Italiane) .

Si coglie l'occasione per far notare che permane il quadro di incertezza che caratterizza ormai da anni la regolamentazione della riscossione delle entrate locali per la quale diventa sempre più necessario l'intervento del Legislatore al fine di disegnare le regole di riferimento.

Gli atti approvati sono i seguenti :

- Consiglio Comunale nr. 15 del 14/4/2016 "Indirizzi per l'affidamento della gestione e la definizione delle scadenze di versamento della TARI 2016.";
- Consiglio Comunale nr. 16 del 14/4/2016 "Modifica al regolamento generale delle entrate tributarie comunali";

Nel Consiglio Comunale del 29/4/2016 sono stati inseriti nell'ODG i seguenti ulteriori atti riguardanti i tributi:

- Imposta municipale propria (IMU): ricognizione aliquote e detrazioni valide per l'anno 2016;
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI): ricognizione aliquote valide per l'anno 2016;
- Modifica articolazione tariffaria TARI in vigore dall'1/1/2016;
- Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione modifiche.

Infine, per quanto attiene al **sistema tariffario dei Servizi Pubblici**, si rimanda alla Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione nella quale vengono evidenziate le percentuali di copertura per ogni servizio a domanda individuale fornito.

Gli atti di approvazione delle tariffe sono i seguenti:

- Giunta Comunale nr 122 del 29/12/2015 “Aggiornamento tariffe concessioni cimiteriali anno 2016”;
- Giunta Comunale nr. 123 del 29/12/2015 “Approvazione tariffe opere murarie, cimiteriali e prestazioni tecniche di polizia mortuaria in applicazione del contratto di servizio in essere tra il Comune di Castel Bolognese ed Azimut spa di Ravenna – Anno 2016”;
- Giunta Comunale nr. 125 del 29/12/2015 “Approvazione nuove tariffe servizi a domanda individuale a decorrere dal 1/1/2016”;
- Giunta Comunale nr. 126 del 29/12/2015 “Approvazione tariffe utilizzo spazi e locali comunali – Anno 2016”;
- Giunta Comunale nr.127 del 29/12/2015 “Canone di concessione locali siti all’interno dell’impianto sportivo per il gioco del tennis – anno 2016”.

Per quanto riguarda **il Fondo di solidarietà Comunale** si certifica che è stato reso noto nel suo ammontare con il comunicato del Ministero dell’Interno del 30 Marzo 2016.

In tale comunicato viene specificato anche che la manovra del 2016 non dovrebbe contenere ulteriori tagli alle spettanze del comune.

### **La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**

In questo ambito occorre innanzi tutto precisare che, allo stato attuale, non sono ancora definite le funzioni fondamentali, con riferimento alle nuove missioni e ai programmi di cui all’art. 118/2011 e s. m.e i.

Con riferimento alle spese delle MISSIONI riconducibili alle ex Funzioni fondamentali per l’anno 2016 e successivi si evidenziano come importanti diversi aspetti:

- progressivo conferimento delle funzioni nell’Unione della Romagna Faentina. A seguito di questo processo il bilancio dell’ente tenderà sempre più a ridursi, anche dal lato della spesa e si assisterà ad una sostituzione dei Macroaggregati (ex interventi) utilizzati per indicare le spese di gestione con quelli relativi ai Trasferimenti per i differenziali fra i valori di entrate e delle spese conferite. Il progressivo conferimento delle funzioni, delle attività e dei servizi dovrà garantire il raggiungimento di un maggior livello di efficienza (anche con la realizzazione di risparmi per economie di scala) assicurando il mantenimento della qualità dei servizi in termini di efficacia. In un momento di riduzione di tutti i tipi di risorse degli enti locali ( da quelle finanziarie a quelle umane ) l’obiettivo di assicurare il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi offerti è una sfida,
- il mantenimento di un obiettivo delle spese di funzionamento a favore di altri tipi di spesa dell’ente;

- il mantenimento della gestione della spesa improntato a criteri di revisione e riallocazione della spesa.

Con atto di Giunta Comunale nr. 33 del 9 Aprile 2014 si è provveduto alla “Approvazione delle iniziative di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014-2016 ai sensi dell’art. 2 comma 594/599 della Legge 244/2007 – Legge finanziaria 2008-”.

Con tale atto vengono individuate le azioni da intraprendere al fine di ottenere un contenimento/riduzione delle spese nei seguenti ambiti:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio,
- Telefonia mobile,
- Autovetture di servizio,
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di beni infrastrutturali.

### **L’indebitamento**

Il Comune di Castel Bolognese non ha indebitamento.

### **Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale**

Con atto di Giunta Comunale nr. 109 del 23/12/2015 si è provveduto alla “Rideterminazione della dotazione organica e Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017”;

Con tale atto si è provveduto a :

- Prendere atto delle facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni di rapporti di lavoro per gli enti aderenti all’Unione della Romagna Faentina;
- Prendere atto del “Piano triennale delle assunzioni 2015-2017” per l’Unione della Romagna Faentina e gli enti aderenti all’Unione;
- Approvare la dotazione organica del Comune di Castel Bolognese e la programmazione delle assunzioni per gli anni 2015 e 2016;
- Dare atto che le assunzioni dell’annualità 2017 verranno programmate con successivi atti coerentemente con la programmazione dei conferimenti di funzioni all’Unione della Romagna Faentina;
- Trasmettere l’atto al Revisore dei Conti dell’ente;
- Dare mandato al dirigente del Settore Personale e organizzazione dell’Unione della Romagna Faentina di adottare gli atti inerenti e conseguenti la deliberazione in oggetto.

## **Coerenza con i vincoli di finanza pubblica**

Con riferimento ai vincoli di finanza pubblica l'elemento di maggiore e più significativa rilevanza è rappresentato dalla fine delle regole del Patto di stabilità, conseguenza dell'abrogazione delle relative norme di riferimento e loro sostituzione con il meccanismo del cosiddetto "Pareggio di bilancio" a far data dall'1/1/2016.

Tale decorrenza è stata disposta dalle previsioni contenute nella Legge 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81 sesto comma della Costituzione", legge pubblicata sulla GU 12 del 15/1/2013.

In questo contesto la norma del pareggio di bilancio è già Legge dello Stato.

Il disegno di legge di stabilità quindi, interviene semplificando il meccanismo normativo di pareggio per gli enti locali e abrogando esplicitamente tutti i riferimenti normativi al patto di stabilità da considerarsi incompatibile con le nuove norme sul pareggio.

Il nuovo meccanismo si regge, in modo molto semplificato, sul concetto del raggiungimento di un saldo non negativo tra entrate finali (quelle dal titolo 1 al titolo 5 - armonizzati) e spese finali (quelle dal titolo 1 al titolo 3 - armonizzati) misurando esclusivamente in termini di competenza superando così:

- la situazione di bilanci deliberati in avanzo strutturale,
- la situazione del saldo misto rilevante ai fini del patto che, valorizzando la parte capitale solo in termini di cassa, tanto male ha creato sulle effettive capacità di investimento e sulla effettiva possibilità di gestione di cassa per il pagamento dei fornitori.

Tra le spese correnti rilevanti non entrerà lo stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, mentre per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato, attualmente per il solo anno 2016, ne è incluso il valore tra le entrate e le spese da conteggiare, al netto della quota proveniente da indebitamento (quota non rilevante per il Comune di Castel Bolognese).

Si riporta di seguito il prospetto allegato al bilancio di previsione 2016:

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	+	448.380,17		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	+	1.500.063,55		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	4.878.300,00	4.878.300,00	4.878.300,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	306.310,00	215.310,00	215.310,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	-	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	-	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	+	306.310,00	215.310,00	215.310,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.677.980,00	1.647.880,00	1.647.880,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.884.600,00	219.500,00	199.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>+</b>	<b>8.747.190,00</b>	<b>6.960.990,00</b>	<b>6.940.990,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	7.310.970,17	6.741.490,00	6.741.490,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	+	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	225.000,00	225.000,00	225.605,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>+</b>	<b>7.085.970,17</b>	<b>6.516.490,00</b>	<b>6.515.885,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.384.663,55	219.500,00	199.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	+	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	-	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	3.384.663,55	219.500,00	199.500,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>10.470.633,72</b>	<b>6.735.990,00</b>	<b>6.715.385,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>225.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	<b>225.605,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	73.000,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	144.000,00	144.000,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	6.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>2.000,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>225.605,00</b>

## ***Principali Società Partecipate / Controllate***

Il Comune di Castelbolognese si avvale, ai fini della gestione dei servizi pubblici delle seguenti società partecipate o controllate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Con atto di Consiglio Comunale nr. 10 del 25/3/2015 si è provveduto all'AGGIORNAMENTO DELLA RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 27,28,29 DELLA LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008) E ALL'APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CASTELBOLOGNESE.

Con Decreto Sindacale nr. 3 del 27/03/2015 si è approvato il PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 611 E 612 DELLA LEGGE 190/2014".

Con determinazione del Segretario Generale nr. 277 del 1/10/2015 si è provveduto alla DISMISSIONE DELLE QUOTE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DICHIARATE ALIENABILI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE 244/2007 E SMI

Con determinazione del Segretario Generale nr. 360 del 25/11/2015 si è provveduto alla DISMISSIONE QUOTE DI SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DICHIARATE ALIENABILI. PRESA D'ATO DELLA DISERZIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA E DELLA CESSAZIONE A NORMA DI LEGGE DELLE PARTECIPAZIONI.

Con Decreto del Sindaco nr. 3 del 29/03/2016 si è approvato il PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 611 E 612 DELLA LEGGE 190/2014, RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2015: AGGIORNAMENTO

In data 29 aprile il Consiglio Comunale dell'ente prenderà atto PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' O DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE O INDIRETTE DEL COMUNE DI CASTELBOLOGNESE ANNO 2015 - RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI E AGGIORNAMENTO 2016 -

<b>Società</b>	<b>% di Partecipazione</b>
<b><u>AMBRA</u></b> Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna srl	1,89
<b><u>ANGELO PESCARINI</u></b> Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons a r l	2,36
<b><u>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO della Romagna Occidentale</u></b>	0,09
<b><u>LEPIDA spA</u></b>	0,005
<b><u>SOCIETA' D'AREA TERRE di Faenza Soc. Cons. a rl</u></b>	

(L'Ente ha ceduto la propria quota al CON AMI con scrittura privata in data 11/1/2016 a seguito di asta pubblica svolta dal Comune di Faenza per delega del Comune di Castelbolognese)	1,06
<b><u>S.TE.P.RA. Soc. Cons a rl</u></b> ( è in atto il processo di liquidazione dal momento che la società ha sostanzialmente assolto gli obiettivi per cui era stata costituita)	0,02
<b><u>START ROMAGNA spa</u></b> (disposta la dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica. Il tentativo è andato deserto. La società ha comunicato che essendo andata deserta la gara, l'Ente mantiene la quota di partecipazione)	0,03
<b><u>ENIO ENERGIA SRL</u></b> (con l'atto di Consiglio sopra citato è stata disposta la dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica. Sono andati deserti DUE tentativi di vendita. Il procedimento per la dismissione si è concluso con la comunicazione effettuata alla società)	2,00
<b><u>AZIMUT SPA</u></b>	0,26
<b><u>Porto intermodale Ravenna spa SAPIR</u></b> (disposta la dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica. Il tentativo è andato deserto. Il procedimento per la dismissione si è concluso con la comunicazione effettuata alla società)	0,059
<b><u>NUOVA QUASCO soc. cons. arl fusa per incorporazione in ERVET SPA</u></b> (disposta la dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica. Il tentativo di vendita è andato deserto. La società ha comunicato di non accogliere la richiesta della dismissione.)	0,147
<b><u>CON. AMI Azienda Multiservizi</u></b>	0,185
<b><u>HERA SPA</u></b>	0,0001

## ***Piano Performance e rendicontazione progetti 2015***

Con atto di Giunta Comunale nr.25 del 22/4/2015 è stato approvato il “Piano della performance per l’anno 2015”.

Con tale atto si è provveduto a:

- approvare il PIANO DEGLI OBIETTIVI per l’anno 2015
- demandare al Segretario Generale la verifica del grado di attuazione del Piano di cui al precedente punto;
- comunicare l’atto ai Responsabili di Aree/Settori e a tutto il personale dell’Ente

I Responsabili di Aree/Settori hanno relazionato circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Si riportano di seguito le relazioni:

### **AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA-----**

#### **OBIETTIVO 1 – Rispetto del Patto di stabilità Interno**

Nell’anno 2015 l’obiettivo previsto relativo al rispetto del Patto di stabilità Interno è stato totalmente raggiunto.

La manovra finanziaria 2015 (art.1 comma 489 lettera e) della Legge di Stabilità 2015) ha determinato un obiettivo iniziale per Castelbolognese di €.381.757,00 (obiettivo lordo 2015).

L’obiettivo “netto” è stato poi determinato detraendo l’importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l’anno 2015, calcolato in €. 200.000,00. (obiettivo netto iniziale € 181.757,00)

All’obiettivo netto occorre poi aggiungere le somme da “restituire” a Stato e Regione Emilia Romagna (euro 6.000,00 da stato ed euro 72.600,00 da Regione). L’obiettivo risulta di euro 260.357,00

A Giugno 2016 si è provveduto ad effettuare la richiesta di “spazi finanziari” ai sensi dell’art. 1 commi 2, 3 e 5 del Decreto Legge 78 del 2015 finalizzata alla riduzione dell’obiettivo per alcune fattispecie di spese. ( eventi calamitosi con stato di emergenza dichiarato e bonifica dei siti contaminati dall’amianto).

La richiesta è stata accolta per i seguenti importi: euro 8.000,00 per eventi calamitosi ed euro 400.000,00 per bonifica amianto.

Viene rideterminato l’obiettivo 2015, abbassandolo dell’importo ottenuto (408.000,00)

L’obiettivo risulta di euro (-) 147.643,00 .

A Luglio 2015 si provvede a richiedere alla Regione Emilia Romagna ulteriori spazi finanziari sia di Patto Verticale Incentivato che di Patto di stabilità regionalizzato.

Relativamente al Patto Incentivato viene assegnata la somma di euro 247.684,64 (tale somma “comprende” i 72.600,00 euro da restituire).

Relativamente al Patto regionalizzato viene assegnata la somma di euro 287.500,00 (di cui 87.500,00 per edilizia).

L’obiettivo a questo punto si abbassa ulteriormente e diventa di euro (-) 682.827,64.

Durante tutto l'anno 2015 si sono effettuati controlli, aggiornati i prospetti, inoltrate le richieste agli enti , inviati i monitoraggi come da normativa, effettuati incontri con i Responsabile di Settore /Area e con la Giunta Comunale.

La particolare attenzione prestata, lo studio delle normative rispetto alle richieste di spazi o di abbassamento dell'obiettivo, la collaborazione dei colleghi Responsabili e della Giunta Comunale, hanno portato al raggiungimento dell'obiettivo previsto e quindi al rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2015.

Entro il 31 Gennaio 2016 è stato inoltrato il Monitoraggio relativo al II semestre 2015.

I dati definitivi saranno comunque inviati, a norma di legge, entro il 31 Marzo 2016, e rettificati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e alla chiusura del Rendiconto della gestione dell'anno 2015.

## **OBIETTIVO 2 - Adozione delle misure organizzative per l'attuazione dei nuovi adempimenti previsti dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio**

L'introduzione della normativa prevista dai Dlgs 118/2011 e 126/2014 relativa alla "armonizzazione dei sistemi contabili" (e successive modifiche ed integrazioni) ha comportato un notevole lavoro di adeguamento delle misure organizzative complessive , anche attraverso l'implementazione dei necessari strumenti operativi.

Per "armonizzazione dei sistemi contabili" si intende il processo di riforma della contabilità pubblica, avviato nel 2009 dalla legge n. 42/2009 per gli enti territoriali e dalla legge n. 196/2009 per il bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche. Obiettivo della riforma è la realizzazione, per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard,

Per gli enti territoriali, tale processo di riforma è stato completato con l'emanazione del D.Lgs n. 126 del decreto 2014.

Al fine di dare attuazione alla riforma l'ente ha dovuto adeguare il proprio sistema informativo contabile ai nuovi principi. Durante l'anno 2015 inoltre si sono succedute una serie di nuove normative meglio descritte di seguito.

**Introduzione dello split payment:** si tratta di una rivoluzione del sistema di pagamento dell'IVA con riferimento alle operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Introdotto dalla Legge di stabilità 2015, lo split payment ha previsto che l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi fatturare dal 1° gennaio 2015 sia versata direttamente dai cessionari. Si è provveduto ad applicare la normativa introdotta.

### **Introduzione della fattura elettronica**

Dal 31 marzo 2015 gli enti pubblici non hanno più potuto accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea. L'unico formato accettato è quello elettronico.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture

elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di “ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie” nonché alla “gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica”.

L'ente ha comunicato ai propri fornitori il “codice identificativo univoco dell'ufficio” destinatario della fattura riportato nell' [Indice delle Pubbliche Amministrazioni](#).

E' stato inoltre implementato il programma di contabilità con una nuova applicazione (PAF) per consentire ai diversi settori dell'Ente l'accettazione o il rifiuto delle fatture ricevute.

#### **Riaccertamento straordinario dei residui**

Ad aprile 2015 si è provveduto per la prima volta ad effettuare il **Riaccertamento straordinario dei Residui**, l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria la così detta competenza finanziaria potenziata.

Il riaccertamento straordinario dei residui è stato effettuato con riferimento al 1 gennaio 2015, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 (Aprile 2015)

E' stata adottata apposita delibera di Giunta, corredata dal parere del Revisore Unico dei Conti e trasmessa al Consiglio Comunale.

Alla delibera di Giunta sono stati allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione all'1 gennaio 2015.

**Adozione del nuovo sistema bilancio “armonizzato” ai fini conoscitivi** Nell'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, hanno dovuto adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali hanno affiancato, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014. Nell'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'ente ha provveduto ad allegare al bilancio di previsione 2015 i modelli previsti dalla normativa.

Tutte le novità introdotte dalla normativa e dalle nuove applicazioni software hanno comportato una necessaria riorganizzazione interna delle aree e dei settori ed è stata necessaria la collaborazione di tutto il personale dell'ente.

## SETTORE LAVORI PUBBLICI-----

### **OBIETTIVO 1**

Il programma degli investimenti del 2015 è stato integralmente attuato; sono stati inoltre attuati gli interventi inseriti nel piano degli investimenti a seguito delle variazioni di bilancio effettuate durante l'anno.

In particolare alcuni di questi lavori inseriti nell'ultima variazione di novembre sono stati conclusi e liquidati (Manutenzione edifici scolasti e asilo per l'importo rispettivo di euro 50.500 e 37.000 e la messa in sicurezza della viabilità per euro 240.000).

Per altri due interventi riguardanti la messa in sicurezza della viabilità e la realizzazione del tratto di strada di collegamento tra Via della Resistenza e Via dell'Industria sono state effettuate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, mentre per l'intervento di sistemazione della Piazza Bernardi, il progetto è in fase avanzata e la fase di affidamento sarà avviata entro la fine di febbraio.

Sono stati garantiti gli interventi di manutenzione su tutto il territorio comunale anche con l'ausilio del nuovo sistema di segnalazioni comuni-chiamo che dal 13.10.2015, data di partenza del servizio, ha assegnato al servizio manutenzioni nr. 179 segnalazioni, di cui 168 già risolte.

Le attività del patrimonio sono state espletate in termini di comunicazione dei dati al MEF, mentre non è ancora stato attuato il Piano delle alienazioni per motivi legati a diverse programmazioni nel frattempo intervenute.

## SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO-----

### **OBIETTIVO 1** – Adozione misure organizzative per l'attuazione dei nuovi adempimenti previsti dalla normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio a norma dei D.Lgs. 118/2011, D.Lgs. 126/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel corso dell'anno si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di competenza del Settore.

Il personale del Settore ha partecipato a tutti i corsi di formazione organizzati a livello di URF per acquisire le conoscenze tecniche per la gestione della fattura elettronica e dell'applicazione delle procedure relative allo "split payment".

### **OBIETTIVO 2** – Partecipazione al gruppo di lavoro per il conferimento all'Unione della Romagna Faentina della funzione "Edilizia Privata"

Durante l'anno 2015 sono stati effettuati numerosi incontri del Gruppo di Lavoro, cui ha partecipato il Responsabile del Settore Gestione territorio del Comune, costituito presso il Settore Territorio del Comune di Faenza, finalizzati alla redazione del progetto per il conferimento all'Unione della Romagna Faentina della funzione Edilizia Privata.

Con decorrenza 01.01.2016 la funzione è stata effettivamente conferita in Unione sulla base del progetto e della convenzione approvata dal Consiglio Comunale con delibera 39 del 21/12/2015.

### **OBIETTIVO 3 – Elaborazione RUE**

Nel corso dell'anno 2015 è ripresa in modo continuativo l'attività del Gruppo di Progettazione del RUE finalizzata alla stesura degli elaborati tecnici costituenti il RUE di Castel Bolognese.

Gli incontri si sono svolti pressoché settimanalmente presso il Settore Territorio del Comune di Faenza ed al 31/12/2015 è stata presentata ai Sindaci la bozza degli elaborati predisposti.

### **OBIETTIVO 4 – Partecipazione all'attività di accertamento fiscale**

Il settore gestione Territorio del Comune di Castel Bolognese nel corso dell'anno 2015 ha fornito agli altri Settori del Comune il supporto per l'integrazione documentale necessaria al perfezionamento delle segnalazioni mediante le verifiche d'archivio e con il supporto degli strumenti informatici in dotazione quali il collegamento alla Camera di Commercio ed al Catasto immobili.

Si è proceduto inoltre alla verifica delle pratiche e dei procedimenti di propria competenza per l'attivazione d'ufficio delle segnalazioni.

### **OBIETTIVO 5 – Adempimenti relativi al piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e al programma della trasparenza e integrità**

Nel corso dell'anno 2015 il personale ha partecipato ai corsi formativi in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Ha provveduto ad aggiornare la sezione Amministrazione trasparente inserendo nel sito istituzionale le notizie e le informazioni di competenza del Settore.

Il personale ha inoltre partecipato alla formazione relativa al progetto Comuni-chiamo ed ha partecipato alla configurazione della piattaforma per le proprie competenze.

## **SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -----**

### **OBIETTIVO 1 Attività di accertamento fiscale**

Il Gruppo di lavoro Intersettoriale ha sviluppato delle attività di ricerca e scambio di informazioni sensibili finalizzate ad identificare potenziali aree di elusione o evasione fiscale.

Le verifiche sono state orientate principalmente alle seguenti Aree/Settori:

- Area Servizi al cittadino per quanto riguarda le richieste di accesso ad agevolazioni ed esenzioni,
- Settore Gestione del territorio per le pratiche commerciali ed edilizie,
- Settore Polizia Municipale per la sicurezza urbana e la Polizia amministrativa.

Oltre allo scambio informativo con la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale ha formalizzato nr. 1 segnalazione qualificata tramite il sistema informatico SIATEL.

## AREA SERVIZI AL CITTADINO-----

### **OBIETTIVI**

Numerosi servizi al cittadino sono garantiti attraverso forme di collaborazione sia con il volontariato che con il mondo delle cooperative sociali e dell'associazionismo.

Si tratta in particolare delle convenzioni con la Parrocchia di San Petronio Vescovo per la gestione della Scuola dell'infanzia paritaria "San Giuseppe" che, integrando l'offerta della Scuola dell'Infanzia Statale, garantisce ai bambini di fascia ricompresa tra i 3 ed i 6 anni la frequenza al sistema scolastico.

Inoltre, la convenzione con l'AUSER di Faenza per la gestione di servizi di sussidiarietà consente all'Amministrazione di tutelare le fasce più deboli della popolazione e al contempo di garantire servizi di primaria importanza quali la consegna dei pasti a domicilio.

Lo stesso significato assume la Convenzione con la "Confraternita della Misericordia" di Castel Bolognese che ha consentito al Comune stesso di accogliere persone richiedenti rifugio e protezione, provenienti da diverse parti dell'Africa.

A titolo ulteriormente esemplificativo sono state confermate per l'anno 2015 le convenzioni con le associazioni sportive "FC Sparta Castel Bolognese" e "Vecchia Romagna" per l'utilizzo dei campi sportivi comunali siti in Via f.lli Morelli ed in Via Donati.

## SEGRETARIO GENERALE-----

### **OBIETTIVO 1. Adempimenti relativi al Piano per la Prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017 integrato con il Programma per la trasparenza e l'integrità:**

- *il Piano Triennale 2015/2017 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 28 gennaio 2015, pubblicato sul sito istituzionale del Comune ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica mediante la procedura PERLA-PA;*
- *il piano della formazione sulle materie della legalità è stato adottato con determinazione del segretario comunale – responsabile della prevenzione, n. 78 del 30/03/2015;*
- *il 18 gennaio 2016 è stata pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", la relazione del responsabile della prevenzione sull'attività svolta nel 2015.*

### **OBIETTIVO 2. Attivazione del sw COMUNI-CHIAMO per la gestione delle segnalazioni dei cittadini**

*Il servizio Comuni-chiamo è stato attivato all'inizio di Ottobre 2015. Nel periodo 13 ottobre – 31 dicembre 2015 sono state inserite 178 segnalazione di cui 168 risolte; le 10 segnalazioni NON risolte sono in fase di lavorazione. L'analisi dei flussi alla data del 31/12/2015 dava il seguente risultato:*

<i>edifici pubblici</i>	<i>27% (scuole al 99%)</i>
<i>illuminazione pubblica</i>	<i>25</i>
<i>strade</i>	<i>24</i>
<i>rifiuti</i>	<i>5</i>
<i>segnaletica</i>	<i>4</i>
<i>spazi pubblici</i>	<i>5</i>

<i>animali</i>	3
<i>servizi pubblici</i>	3
<i>degrado</i>	2
<i>marciapiedi</i>	1
<i>acqua</i>	1
<b><i>totale</i></b>	<b>100%</b>

*Nella piattaforma, oltre alle segnalazioni pervenute dai cittadini, dalle scuole, dagli stessi servizi comunali, vengono inseriti dall'Ufficio LLPP i lavori da svolgere e questo permette al personale di avere uno strumento molto valido per ricordare i lavori assegnati, monitorare e vedere le tempistiche di risoluzione.*

### **OBIETTIVO 3 . Sviluppo delle convenzioni per la costituzione di uffici unici associati tra gli enti del territorio e i comuni limitrofi:**

*con le delibere consiliari sottoelencate sono state conferite all'Unione della Romagna Faentina le funzioni rispettivamente indicate:*

- delibera n. 48 del 23/09/2015:funzione fondamentale di polizia municipale e polizia amministrativa locale (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni e integrazioni e lett.i del comma 27 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010);*
- delibera n. 68 del 21/12/2015: funzioni di promozione economica e turismo;*
- delibera n.69 del 21/12/2015: funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L. R. n. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010), già effettuato con convenzione n. 272 del 10/04/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- delibera n. 70 del 21/12/2015:funzione di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008;*
- delibera n. 71 del 21/12/2015:funzione fondamentale di ragioneria e contabilità, cassa economale, provveditorato, controllo e gestione del ciclo della performance (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni e integrazioni e lett. a del comma 27 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010);*
- delibera n. 72 del 21/12/2015: servizio entrate tributarie e servizi fiscali (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni e integrazioni e lett. a del comma 27 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010);*
- delibera n. 73 del 21/12/2015:funzioni fondamentali di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni e integrazioni e lett. g del comma 27 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010).*

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

### Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

## MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



### Obiettivi Strategici della Missione 01

*La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE:

#### *FINALITA'*

- Garantire un servizio di buon livello, migliorandolo anche in funzione delle innovazioni tecnologiche,
- Ottimizzare il servizio, anche aderendo alle piattaforme regionali e locali dell'anagrafe unica,
- Favorire l'inserimento nelle liste degli scrutatori dei giovani e delle persone in difficoltà economiche.

#### *AZIONI*

- Completare l'adesione alla piattaforme regionali (AnacnER, ecc.) per ottimizzare i servizi,
- Implementare la campagna per l'inserimento in anagrafica della volontà di donare gli organi,
- Promuovere la possibilità di iscriversi alle liste degli scrutatori e dei presidenti di seggio in occasione delle elezioni.

**Le Risorse Umane della Missione 01:** sono quelle previste dalla Dotazione Organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 01**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	1.764.236,96	1.630.795,00	1.630.190,00
Spese in C/Capitale	64.906,32	10.000,00	0,00
TOTALE	1.829.143,28	1.640.795,00	1.630.190,00

#### **4- Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali della Missione 01:** sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

## **0101 Programma            01    Organi istituzionali**

*Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101 –**

**Responsabile Rag. Monica Signani (dipendente dell'Unione della Romagna Faentina, comandata al Comune di Castelbolognese in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo)**

- Assistenza e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente
- Cura delle pubbliche relazioni nei rapporti istituzionale con gli organismi esterni, cerimoniale, rappresentanza ed ospitalità
- Sviluppo dei processi di comunicazione
- Cura dei rapporti con il Comitato Gemellaggi e le città gemellate

## **0102 Programma            02    Segreteria generale**

*Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102 –**

**Responsabile Rag. Monica Signani (dipendente dell'Unione della Romagna Faentina, comandata al Comune di Castelbolognese in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo)**

- Perseguire i livelli di efficienza ed efficacia nella gestione documentale di tutto l'Ente, mediante la digitalizzazione dei documenti amministrativi, l'interoperabilità della comunicazione fra Enti con la PEC (posta elettronica certificata);
- Riorganizzazione delle attività degli Uffici anche con accorpamento di Aree/Settori
- Gestione della Segreteria Generale
- Perseguire il conferimento di funzioni all'Unione della Romagna Faentina;

## **0103 Programma      03      Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

*Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103 –**

**Dall'1/1/2016 la funzione relativa alla Gestione Economica, Finanziaria, programmazione e provveditorato è stata trasferita all'Unione della Romagna Faentina.**

**Responsabile del presidio territoriale del Comune di Castelbolognese : Rag. Monica Signani (dipendente dell'Unione della Romagna Faentina dall'1/1/2016)**

- Coordinare l'attività finanziaria ed economica dell'Ente attraverso la regolare tenuta delle scritture contabili,
- Controllare stato degli impegni e dei pagamenti della gestione di competenza e delle gestione dei residui;
- Coordinare in collaborazione con le Aree e i Settori dell'ente la redazione dello strumento di indirizzo gestionale : il Peg (Piano Esecutivo di Gestione);
- Gestire variazioni al Bilancio di previsione e al Peg, la salvaguardia degli equilibri di bilancio , i prelevamenti del Fondo di Riserva ordinario, l'assestamento generale ;
- Gestire i rapporti con gli organi esterni all'Ente: Tesoreria Comunale, Revisore Unico dei Conti, Ragioneria Provinciale dello stato, Ministero Economia e Finanza, IFEL....ecc...
- Migliorare la diffusione delle conoscenze e l'approfondimento delle norme legislative contabili attraverso il costante aggiornamento del personale del settore;
- Analisi dei risultati raggiunti in rapporto al Piano degli obiettivi e verifica del loro stato di attuazione;
- Fornire indicazioni sull'efficacia , l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa. Fornire i rapporti sui dati agli Organi politici, al Comitato di Direzione e ai responsabili delle Aree/Settori;
- Gestire gli acquisti dei beni di consumo, le procedure per la fornitura di attrezzature per gli Uffici, le procedure per l'appalto di servizi generali relativi al patrimonio (pulizie...) utilizzando le adesioni alle convenzioni Consip, Intercenter, Mepa....
- Gestire contabilmente le utenze, i contratti assicurativi e il parco automezzi, i fondi economici con annesso procedure di rendicontazione;

## **0104 Programma      04      Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

*Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104 –**

**Dall'1/1/2016 la funzione relativa alle Entrate Tributarie è stata trasferita all'Unione della Romagna Faentina**

**Responsabile Segretario Comunale Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta**

- Perseguire una maggiore funzionalità, efficienza ed economicità nella gestione dei tributi comunali
- Proseguire il processo di snellimento delle procedure a carico del contribuente garantendo un facile e diffuso accesso alle informazioni,
- Gestire i rapporti con gli Enti concessionari della gestione e riscossione di alcune entrate comunali (imposta pubblicità, rifiuti, ...)
- Gestire le attività inerenti la riscossione delle entrate tributarie comunali (sia dirette che attraverso concessionari),
- Gestire la riscossione dell'addizionale IRPEF, della TOSAP, dell'IMU, della TASI e di ogni altra entrata tributaria
- Proseguire il processo di lotta all'evasione tributaria (con controlli specifici anche relativi alla imposta ICI abrogata dal 1/1/2012 per gli anni non ancora prescritti);
- Gestire i rapporti con le Associazioni di categoria per una migliore diffusione delle conoscenze relative agli adempimenti normativi;
- Aggiornare costantemente il sito WEB per quanto riguarda le novità legislative integrandole con la modulistica occorrente per gli adempimenti tributari;
- Gestire le fasi delle entrate tributarie dell'Ente per l'emissione delle reversali di incasso;
- Controllo periodico dello stato di accertamento e di riscossione delle entrate derivanti sia dalla gestione competenza che dalla gestione residui;
- Ottimizzare le banche dati dei singoli tributi comunali;
- Partecipare a corsi e seminari di formazione;
- Predisporsi comunicati, manifesti volantini per la diffusione di informazioni inerenti i tributi comunali;

## **0105 Programma      05      Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

*Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.*

## **0106 Programma      06      Ufficio tecnico**

*Il programma 0106, trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106 – Responsabile Ing.Calzolaio Felice**

- Gestione delle risorse umane del Settore Lavori Pubblici e manutenzione
- Collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per il rispetto del D.lgs 81/2008

## **0107 Programma      07      Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

*Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0107 – Responsabile Dott.ssa Valeria Vanicelli**

L'Amministrazione comunale individua nell'attività del Servizio demografia e dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico la fonte indispensabile di informazioni per l'organizzazione della vita della collettività e, in relazione ai mutamenti della popolazione, lo strumento necessario ai fini di una corretta programmazione economica e sociale, anche allo scopo di definire le linee di politica locale e di programmare gli interventi atti a soddisfare i bisogni della popolazione; gli stessi movimenti migratori dei cittadini stranieri portano con sé problematiche di carattere sociale e culturale.

Il corretto funzionamento del Servizio demografia e dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico diviene pertanto elemento imprescindibile per rendere razionale ed efficiente l'impiego delle risorse del sistema pubblico.

Non vanno inoltre dimenticati il ruolo fondamentale, la valenza strategica e l'importante contributo che tali servizi offrono nell'ambito dell'informazione statistica ufficiale, soprattutto in considerazione dell'ultima tornata censuaria.

Obiettivo per il futuro è quello di migliorare i servizi principalmente connessi con la qualità della vita dei cittadini, anche attraverso soluzioni informatiche più avanzate, tra cui il rilascio della carta d'identità elettronica, la prosecuzione del progetto INA – SAIA che, con la circolarità delle informazioni, rappresenta il cuore del sistema anagrafico, ed infine il processo di innovazione relativo ai servizi dello stato civile.

### **DEMOGRAFIA**

- Gestione dello schedario della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.).
- Attuazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente.
- Verifica requisiti e rilascio attestazioni di soggiorno ai cittadini comunitari ai sensi del Decreto Legislativo n. 30 del 6 febbraio 2007.
- Funzioni relative all'onomastica stradale e all'aggiornamento della numerazione civica.
- Formazione e regolare tenuta dei registri di stato civile, attraverso gli eventi – nascita – matrimonio – morte – acquisto/perdita di cittadinanza.
- Gestione ed aggiornamento delle liste elettorali, attraverso le revisioni periodiche del corpo elettorale.
- Gestione ed organizzazione delle consultazioni elettorali: anni 2016 – 2017 – 2018.
- Gestione del servizio di polizia mortuaria e attività relativa alle concessioni cimiteriali.
- Gestione del servizio di anagrafe canina: adempimenti relativi all'identificazione dei cani mediante "microchip".
- Gestione dei rapporti con l'E.N.P.A. sezione territoriale di Faenza, al fine della prevenzione del fenomeno del randagismo, nonché della tutela delle locali colonie feline.

- Gestione della funzione di statistica - Movimento demografico della popolazione. Organizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione del “censimento continuo”.
- Predisporre le attività necessarie agli adempimenti legati al censimento continuo della popolazione residente.
- Assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, anni 2015 – 2016 - 2017, garantendo a tutti i cittadini l'esercizio dei diritti politici; anche per corrispondenza nel caso degli italiani residenti all'estero.

## URP

- Gestione delle funzioni amministrative relative al rilascio dei tesserini venatori, alle denunce di cessione di fabbricato, alle denunce dei produttori vitivinicoli, alla vendita dei buoni pasto e dei bollini blu relativi alle caldaie.
- Gestione delle informazioni di primo livello sui servizi del Comune; distribuzione e accettazione di modulistica per la richiesta di servizi e certificati.
- Gestione ed organizzazione delle attività connesse all'applicazione del Regolamento comunale sulle segnalazioni.
- Adesione al sistema del Passaporto elettronico – Agenda on line, in collaborazione con la Questura di Ravenna.
- Gestione ed organizzazione delle attività relative al Servizio di messaggistica istituzionale.
- Gestione ed organizzazione delle attività connesse all'istituzione del Punto Cliente di Servizio INPS presso i Comuni.
- Registrazione della volontà dei cittadini in merito alla donazione degli organi, all'atto di rilascio e del rinnovo della carta d'identità.
- Coordinamento ed organizzazione delle attività connesse all'utilizzo del software Comuni-Chiamo.
- Si vogliono agevolare i rapporti tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini, promuovendo - attraverso l'ufficio per le Relazioni con il Pubblico - la partecipazione ed il diritto ad essere informati ed ascoltati. Obiettivo prioritario è quello di fornire alla cittadinanza un punto di ascolto che la indirizzi nel tentativo di fornire una risposta ai suoi bisogni.
- Dare impulso all'attuazione del piano d'azione di e-government, nell'ambito dei progetti relativi al Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico ed al rilascio della Carta d'Identità Elettronica.
- Potenziare l'informatizzazione dei servizi demografici, con particolare attenzione alle procedure utilizzate per la stesura, la memorizzazione e la trasmissione degli atti di stato civile, implementando l'area del sito web comunale riservata alla modulistica.
- Migliorare la qualità dei servizi istituiti per la protezione e il controllo della popolazione canina, per la cattura dei cani randagi e la prevenzione del fenomeno del randagismo,

sviluppando l'attività di informazione in ordine alle normative nazionali e regionali che promuovono e disciplinano la tutela della popolazione animale, implementando nel contempo la relativa banca - dati comunale.

## **0108 Programma      08      Statistica e sistemi informativi**

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0108**

La realizzazione del Programma 08 per quanto riguarda il SISTEMA INFORMATICO è in capo all'Unione della Romagna Faentina.

- Gestione dei rapporti con il Servizio informatico dell'Unione della Romagna Faentina e gestione dei collegamenti con banda larga nel territorio e all'applicazione del Codice Digitale dell'Amministrazione DLgs 30/12/2010, nr. 235;
- Gestione della comunicazione ed informazione interna ed esterna, rispettivamente con la Rassegna Stampa on-line e mediante il sito web istituzionale, il servizio di messaggistica e le news letters;

## **0109 Programma      09      Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

## **0110 Programma      10      Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0110**

La realizzazione del Programma 10 RISORSE UMANE è in capo all'Unione della Romagna Faentina.

## **0111 Programma      11      Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

## MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



### Obiettivi Strategici della Missione 03

*Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA e il PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANO:

#### FINALITA'

- Assicurare sicurezze alla cittadinanza. La sicurezza sul territorio è fondamentale per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità.
- Istituire il Corpo Unico della Polizia municipale della Romagna faentina, per razionalizzare i servizi e garantire il massimo presidio possibile sul territorio.

#### AZIONI

- Promuovere un maggior coordinamento delle forze dell'ordine anche in ambito comunale.
- Nell'ambito dell'istituzione del Corpo Unico della Polizia municipale, garantire la specializzazione professionale del personale, presidiare maggiormente il territorio potenziando in particolare i presidi serali.
- Potenziare e aggiornare costantemente il sistema di videosorveglianza.

**Le Risorse Umane della Missione 03:** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 03**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	762.638,90	449.855,00	449.855,00
Spese in C/Capitale	50.088,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>812.726,90</b>	<b>449.855,00</b>	<b>449.855,00</b>

### **5-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali della Missione 3:** sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

## **0301 Programma            01    Polizia locale e amministrativa**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.*

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301 – Responsabile Dott. Stefano Manzelli**

- **Mantenimento e miglioramento servizi polizia locale e amministrativa:** vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato e della Regione
- **Educazione alla sicurezza stradale** per aumentare la conoscenza delle regole da parte di tutti i cittadini. Ecco allora la necessità di proseguire i corsi di educazione stradale nelle scuole ed organizzare incontri con la cittadinanza su eventuali novità del codice della strada.
- **Attività di formazione:** tale attività rivolta al personale in servizio è finalizzata a sviluppare negli addetti le proprie competenze nell'ottica della formazione continua.
- **Consolidamento del progetto " volontari per la sicurezza"** al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della Polizia Locale e rendere più efficienti le procedure di intervento
- **Controllo Autotrasporto** - Servizi congiunti con la Polizia Municipale di Faenza di presidio del territorio e controlli mirati per il contrasto all'abusivismo nel settore dell'autotrasporto attraverso l'utilizzo di strumentazione tecnica specifica che permette la lettura e l'analisi dei dati delle carte del conducente e dei cronotachigrafi installati negli autocarri
- **Invio Telematico all'Agenzia delle Entrate o alla Guardia di Finanza di "segnalazioni qualificate":** in sinergia con gli altri uffici comunali sono stati individuati gli ambiti di intervento prioritari al fine di effettuare segnalazioni qualificate da inviare all'Agenzia delle Entrate al fine di partecipare all'azione di contrasto all'evasione fiscale

## **0302 Programma            02    Sistema integrato di sicurezza urbana**

*Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0302 – Responsabile Dott. Stefano Manzelli**

- **Controllo e presidio del territorio** - Mantenimento e perseguimento della sicurezza urbana con azioni di prevenzione e controllo sul territorio con particolare riferimento alla circolazione stradale e ai comportamenti che possono comunque influire sull'ambiente o sulla sicurezza
- **Collaborazione con le altre forze di polizia municipale facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina ed i Carabinieri e Polizia di Stato** per potenziare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio ai fini di una maggiore sicurezza
- **Potenziamento sistema videosorveglianza con controllo targhe dinamico**  
Sperimentazione delle apparecchiature per il rilievo immediato dei veicoli senza copertura assicurativa, senza revisione e trasporto merci pericolose. Tali apparecchiature grazie ai controlli massivi consentiranno un controllo in tempo reale dei veicoli in transito che possono essere fermati e sanzionati .
- **Sicurezza urbana e controllo falsi documentali** - Servizi di presidio del territorio e controlli mirati della polizia municipale per il contrasto alla criminalità urbana attraverso il controllo documentale
- **Implementazione sistema integrato di analisi dei flussi di traffico e controllo targhe** per finalità investigative idonee a sviluppare forme di collaborazione e coordinamento anche con le attività delle altre forze di polizia (polizia di stato e carabinieri) tramite la Prefettura.

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



### Obiettivi Strategici della Missione 04

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano i PROGRAMMI: 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA, 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA, 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE, 07 DIRITTO ALLO STUDIO

#### FINALITA'

- Condividiamo in pieno l'articolo 74 della costituzione europea che sancisce in diritto di ogni persona all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua. In particolare pensiamo che sia compito della nostra comunità rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico che possano ostacolare la fruizione di tale diritto. A supporto di tale diritto devono essere assicurati diversi servizi: pre scuola/post scuola, trasporto scolastico, refezione...
- Consideriamo il Nido e la Scuola materna servizi essenziali per la nostra comunità anche per assicurare pari opportunità.
- La sicurezza degli edifici scolastici e dell'asilo Nido deve essere una priorità.

#### AZIONI

- Potenziare la collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Carlo Bassi" individuando sinergie operative per migliorare la qualità dell'offerta, l'associazione Genitori sostenendo i diversi progetti che supportano il diritto all'istruzione quali il "piedi bus" e il laboratorio "APP-Rendiamo", il gruppo dei Lettori volontari "Nati per Leggere" per promuovere l'importanza della lettura fin dalla nascita.
- Promuovere progetti di alfabetizzazione e integrazione nella scuola. Promuovere progetti di formazione ed educazione permanente anche tra gli adulti. Sostenere la supervisione pedagogica nella gestione delle attività educative Promuovere attività laboratoriali e di

manipolazione per sviluppare la creatività e la manualità. Potenziare la Biblioteca L. Dalpane, quale luogo di studio e di aggregazione sia per i giovani che per le famiglie

**Le Risorse Umane della Missione 04:** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 04**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	692.400,00	692.400,00	692.400,00
Spese in C/Capitale	1.805.279,46	0,00	0,00
TOTALE	2.497.679,46	692.400,00	692.400,00

### **6-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali della Missione 4:** sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

## **0401 Programma      01      Istruzione prescolastica**

*Collaborazione con le scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401 – Responsabile Dott.ssa Valeria Vanicelli**

- Garantire alle scuole un funzionamento adeguato
- Fornire alle istituzioni scolastiche supporti e finanziamenti a tutela del diritto allo studio, nonché servizi connessi alle attività scolastiche; sostenere le attività curriculari e di laboratorio. Rispondere alle mutate esigenze demografiche, offrendo una gamma diversificata di servizi all'infanzia
- Attività ed interventi volti a favorire e garantire l'effettiva realizzazione della parità scolastica nell'ottica del diritto allo studio, sia attraverso risorse proprie, che attraverso convenzionamenti ed affidamenti in appalto di servizi o parte di essi
- Rapporto con le istituzioni scolastiche ed erogazione di servizi complementari a carattere parascolastico (trasporto scolastico, prescuola e doposcuola, servizio mensa con pulizia, interventi a favore di portatori di handicap).
- Affidamenti in appalto per la gestione dei servizi scolastici e parascolastici; fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo, borse di studio; interventi integrativi e di supporto sia nella fascia di età della scuola dell'obbligo sia nella fascia prescolare (servizi integrativi, scuola dell'infanzia statale e privata, scuole primarie, di primo e secondo grado, centri ricreativi estivi rivolti alle diverse fasce d'età) e volti a favorire l'accesso dei minori alle istituzioni scolastiche nonché a garantire il funzionamento delle stesse.
- Riscossione delle rette relative ai servizi complementari.
- Incentivazione di iniziative all'interno delle varie istituzioni, sia sulla base di progetti presentati dalle scuole, come i laboratori didattici, sia di specifici interventi sostenuti dal Comune (come l'attività teatro-scuola e molteplici progetti legati all'ambiente ed alla alimentazione).
- Sostegno del servizio di coordinamento pedagogico all'interno dei Servizi per la prima infanzia e della scuola dell'infanzia.
- Valorizzazione del ruolo di servizio di pubblico interesse svolto dalla locale Scuola dell'infanzia privata, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, prevedendo forme di collaborazione ed integrazione delle risorse territoriali tramite convenzione.

- Costruire una rete di servizi articolati e fornire alla cittadinanza le risposte più opportune, funzionali al mantenimento del livello dei servizi attualmente erogati.

**0402 Programma      02      Altri ordini di istruzione non universitaria**

**0404 Programma      04      Istruzione universitaria**

**0405 Programma      05      Istruzione tecnica superiore**

**0406 Programma      06      Servizi ausiliari all'istruzione**

*Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.*

**0407 Programma      07      Diritto allo studio**

*Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.*

## MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



### Obiettivi Strategici della Missione 05

*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.*

Si evidenziano le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO:

#### *FINALITA'*

- Recuperare e restituire alla cittadinanza attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche sociali e culturali beni e luoghi storici significativi: ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia, Mulino scodellino, Chiesa di San Sebastiano.

#### *AZIONI*

- Completare i lavori di sistemazione del Mulino scodellino. Organizzare iniziative, in collaborazione con l'Associazione Amici del Mulino scodellino e altre realtà del territorio. Una volta terminati i lavori, inserire il Mulino scodellino nel Piano museale provinciale. Creare il marchio "Molino scodellino", che identifichi i prodotti enogastronomici castellani.
- Tramite finanziamenti europei e/o regionali, realizzare il percorso ciclo-pedonale del Canale dei Mulini
- Per l'ex Chiesa di Santa Maria, oggi in comodato con l'ente proprietario (Asp della Romagna faentina). Organizzare iniziative, in collaborazione con le varie realtà del territorio.
- Organizzare iniziative anche nella Chiesa di San Sebastiano.

Si evidenziano le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

#### *FINALITA'*

- La cultura può e deve essere il motore per vivere più intensamente la città.
- Organizzare eventi e iniziative culturali di richiamo per i cittadini di Castel Bolognese e non solo.
- Valorizzare e utilizzare al meglio i vari luoghi "culturali" della città
- Museo civico, Chiostro della residenza municipale, parchi e giardini pubblici, Biblioteca comunale, Teatrino del vecchio mercato, Mulino scodellino, ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia, Chiesa di San Sebastiano.

#### *AZIONI*

- Realizzare eventi nei "luoghi della cultura", sia all'interno di rassegne già in essere ("Sere d'estate, semplicemente"; "Libri a catinelle", ecc.) che "ad hoc".
- Estendere la realizzazione di eventi e iniziative a tutta la piazza, una volta riqualificata.
- A sostegno delle varie attività culturali, continuare a stimolare le imprese e gli enti del territorio affinché diano il loro contributo e trovare nuove realtà disposte a farlo.
- Sostenere e diffondere le iniziative delle varie realtà culturali presenti sul territorio.

**Le Risorse Umane della Missione 05: sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente**

#### **Risorse Finanziarie**

##### **MISSIONE 05**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	326.750,00	233.680,00	233.680,00
Spese in C/Capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	322.750,00	229.680,00	229.680,00

#### **7-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali della Missione 5: sono quelle previste nella dotazione degli Uffici**

## **0501 Programma**

### **01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.*

## **0502 Programma**

### **02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.*

*Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502 –**

### **Responsabile Dott.ssa Vanicelli Valeria**

- Sensibilizzare, promuovere, incentivare e perseguire le iniziative rivolte alla popolazione a favore della divulgazione della cultura intesa in tutte le sue forme, quale mezzo, cioè, di crescita ed elevazione, attraverso manifestazioni, convegni, mostre, spettacoli e sostegno all'associazionismo, in particolare giovanile,
- Sostegno nel contesto del "Vecchio macello" comunale ad iniziative volte ad incentivare le attività culturali legate alla Scuola di Musica, alla danza ed alle diverse fattispecie espressive e culturali,

- Implementazione dei servizi connessi alla biblioteca comunale L. Dal Pane per rispondere alle elevate richieste dell'utenza, sviluppando ulteriormente i servizi internet – compreso l'invio settimanale della newsletter agli iscritti al servizio, la procedura catalografica a livello di SBN, nonché il coordinamento delle iniziative culturali,
- Organizzazione di rassegne musicali e di iniziative culturali, anche in collaborazione con la locale Scuola di Musica, nonché con il Cinema Moderno di Castel Bolognese,
- Utilizzo e valorizzazione del Teatrino del Vecchio Mercato, a seguito degli interventi di messa a norma e arredamento, per la realizzazione di specifici obiettivi dell'Amministrazione Comunale, rivolti in particolare ai giovani ed alle iniziative di promozione e divulgazione correlate alla biblioteca,
- Utilizzo degli spazi legati al Centro Culturale Polivalente in via Emilia Interna, per mostre ed iniziative culturali,
- Predisposizione di percorsi didattico-espositivi per diffondere la conoscenza del locale Museo Civico, nonché la valorizzazione delle raccolte in esso conservate,
- Gestione ed organizzazione delle attività connesse all'applicazione del Regolamento comunale per l'uso delle sale e degli spazi comunali per riunioni, manifestazioni, mostre, feste,
- Gestione delle richieste di concessione di patrocinio,
- Gestione delle richieste di autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico.
- Definire un programma di attività, organizzate e gestite allo scopo di qualificare ulteriormente il sistema culturale, rendendolo anche facilmente fruibile, efficiente, integrato, collaborativo con la rete di associazioni esistenti sul territorio ed in particolare con le istituzioni scolastiche; consolidare l'offerta degli spazi nella biblioteca, al fine di mantenere un luogo di ascolto, confronto ed approfondimento dedicato ai giovani.

## ● MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



### Obiettivi Strategici della Missione 06

*Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO

#### FINALITA'

- Anche l'associazionismo sportivo ha una funzione fondamentale per la qualità della nostra vita.
- Favorire l'accesso allo sport a tutti e considerare come priorità gli interventi di miglioramento e riqualificazione degli impianti sportivi, anche nell'ottica di ottimizzazione delle risorse.

#### AZIONI

- Contribuire all'organizzazione e valorizzare la Settimana dello Sport, esempio unico nel nostro territorio (per durata e qualità e quantità delle esibizioni, che coinvolgono tutte le realtà sportive castellane).
- Promuovere la pratica sportiva soprattutto fra i giovani, come fattore di crescita, rispetto del corpo e integrazione.
- Affidare la gestione degli impianti sportivi con spirito di innovazione e collaborazione, affinché la notevole dotazione degli impianti sportivi comunali e la loro manutenzione sia concepita in termini di collaborazione fra le società.

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 02 : GIOVANI

#### **FINALITA'**

Assicurare ai giovani di vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano la loro creatività e passione, contribuendo al miglioramento della società.

#### **AZIONI**

- promozione fra tutti i giovani della cittadinanza attiva, del volontariato e dell'associazionismo giovanile;
- integrazione trasversale in tutti quegli ambiti che influiscono nella vita dei giovani, spaziando dalla cultura allo sport, dallo studio al lavoro, dalla valorizzazione del territorio alle diversità culturali.

**Le Risorse Umane della Missione 06: sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente**

#### **Risorse Finanziarie**

#### **MISSIONE 06**

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	132.710,00	132.710,00	132.710,00
Spese in C/Capitale	51.142,91	45.000,00	45.000,00
TOTALE	183.852,91	177.710,00	177.710,00

#### **8-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 06 : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici**

## 0601 Programma 01 Sport e tempo libero

*Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.*

*Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.*

*Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).*

*Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.*

*Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.*

*Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.*

*Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.*

*Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.*

*Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601 – Responsabile Dott.ssa Vanicelli Valeria**

- Promuovere il concetto di sport come momento sia ludico che aggregativo, per una migliore conoscenza della propria persona e delle proprie capacità fisiche, in collaborazione con le società sportive che promuovono sul territorio comunale le diverse discipline; incentivare la pratica sportiva come momento di crescita civica e beneficio per la collettività intera,
- Promozione della pratica sportiva, valorizzazione dell'associazionismo, affidamento della gestione degli impianti sportivi alle società sportive locali o a Cooperative di gestione, attraverso apposite convenzioni (palazzetto, piscina, campi di calcio, circolo Tennis, campi da bocce, palestre annesse a plessi scolastici); coordinamento nell'utilizzo degli impianti sportivi comunali, al fine dello sfruttamento ottimale degli stessi, sia da parte dei cittadini singoli che delle locali associazioni sportive,
- Riscossione delle relative rette,
- Collaborazione e sostegno alle attività delle molteplici Società sportive, espressione di una realtà vasta ed articolata, che contribuisce ad arricchire ed a tener vivo il tessuto sociale, costituendo una risorsa per la collettività nel suo insieme,
- Sostenere la pratica sportiva, anche scolastica; promuovere lo sport mediante il sostegno economico e il patrocinio alle attività svolte dalle società sportive operanti sul territorio, con

particolare attenzione all'organizzazione di eventi di incontro e di promozione per i quali si richiede la collaborazione dell'Amministrazione comunale,

- Affidare la gestione degli impianti sportivi comunali, in applicazione della L.R. n. 11 del 2007

## **0602 Programma      02      Giovani**

*Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".*

## MISSIONE 07 Turismo



### Obiettivi Strategici della Missione 07

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

#### FINALITA'

- Valorizzare le opportunità turistiche offerte dalla città, attraverso percorsi e itinerari (Museo all'aperto Angelo Biancini, Canale dei Mulini, Percorso delle memoria).

#### AZIONI

- Stretta collaborazione con il GAL "L'altra Romagna" per realizzare progetti e accedere a forme di finanziamento.
- Realizzare il Percorso della memoria come strumento di interesse e sviluppo turistico.
- Valorizzare il Museo all'aperto, il Mulino scodellino e gli altri siti di interesse storico, culturale e turistico.

**Le Risorse Umane della Missione 07:** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## Risorse Finanziarie

### MISSIONE 07

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	13.400,00	13.400,00	13.400,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.400,00	13.400,00	13.400,00

#### 9-Dati Contabili

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 07 : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici**

#### **0701 Programma      01      Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.*

*Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.*

*Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).*

*Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.*

#### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701**

**Dall'1/1/2016 la funzione di Promozione Economica e Turistica è stata conferita all'Unione della Romagna Faentina. Verrà mantenuto il Servizio decentrato con svolgimento delle funzioni stesse e attribuzione delle relative responsabilità al Geom. Mauro Camanzi (dipendente dell'Unione della Romagna Faentina)**

- Collaborazione con Strada della Romagna – Vini, Sapori Cultura e con il GAL Altra Romagna , nella promozione turistica del territorio;

## MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



### Obiettivi Strategici della Missione 08

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni dei PROGRAMMI: 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO E 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

#### FINALITA'

- Gestione sostenibile del territorio. Con gli strumenti urbanistici (Psc, Poc, Rue), tenere sotto controllo il rischio di un'eccessiva cementificazione. Prevedere inoltre la possibilità di poter recedere dalla destinazione edificabile di aree private, qualora queste non siano ritenute strategiche per lo sviluppo urbano.

#### AZIONI

- Procedere alla realizzazione, nell'ambito dell'Unione, dei nuovi strumenti pianificatori (RUE e POC) avendo come riferimento il contenimento del consumo del suolo e del consumo energetico e idrico, la riqualificazione e la rigenerazione della città esistente, la tutela del paesaggio e della qualità urbana. Puntiamo a mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese strumenti di pianificazione più snelli e semplici, a garanzia di una maggiore competitività complessiva del territorio per un rilancio del settore edilizio fortemente colpito dalla crisi degli ultimi anni.
- Il recupero del centro storico. Il percorso di progettazione partecipato ha avuto inizio e vede il coinvolgimento delle associazioni, dei commercianti e dei cittadini. La sistemazione di piazza Bernardi, per farne un luogo bello, accogliente e adatto agli incontri, alle relazioni sociali, ai mercati e alle sagre, sarà integrata dal Piano del Commercio. Proponiamo inoltre agevolazioni fiscali per i proprietari che si impegneranno nella riqualificazione delle facciate degli edifici prospicienti la piazza e di altri edifici del centro storico.

**Le Risorse Umane della Missione 08:** sono quelle previste dalla dotazione organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 08**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	87.260,00	84.350,00	84.350,00
Spese in C/Capitale	639.213,44	500,00	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>726.473,44</b>	<b>84.850,00</b>	<b>84.850,00</b>

### **10-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 08 :** sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

## **0801 Programma            01    Urbanistica e assetto del territorio**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801 –**

**Dall'1/1/2016 la funzione di Promozione Economica e Turistica è stata conferita all'Unione della Romagna Faentina. Si è mantenuto il Servizio decentrato con svolgimento delle funzioni stesse e attribuzione delle relative responsabilità al Geom. Mauro Camanzi (dipendente dell'Unione della Romagna Faentina)**

- Gestione informatica dei procedimenti inerenti lo Sportello Unico per l'Edilizia;
- Pianificazione e programmazione dello sviluppo urbanistico del territorio comunale;
- Gestione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale: PSC, POC, RUE
- Gestione degli strumenti urbanistici attuativi vigenti (Piani Particolareggiati di Iniziativa Pubblica e Privata, Progetti Unitari);
- Gestione dell'attività istruttoria e rilascio dei permessi di costruire;
- Gestione dei procedimenti e sub procedimenti relativi alle pratiche di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) e CIL (Comunicazione di Inizio Lavori);
- Gestione dell'attività istruttoria e rilascio dei certificati di conformità edilizia e di agibilità;
- Gestione dell'attività istruttoria in relazione alle pratiche sismiche;
- Gestione del servizio di controllo sulle opere edilizie in corso di realizzazione;
- Gestione comunicazione annuale all'Anagrafe Tributaria di Permessi di Costruire, SCIA, Agibilità;
- Gestione della trasmissione mensile dei dati statistici dell'attività edilizia;
- Gestione graduatorie per l'assegnazione dei contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

## **0802 Programma      02      Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802 –**

#### **Responsabile Ing.Calzolaio Felice**

- Gestione del patrimonio Edilizia Residenziale Pubblica per quanto riguarda la parte manutentiva di competenza della proprietà

## MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



### Obiettivi Strategici della Missione 09

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*  
*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.*

### FINALITA'

- La definizione di ambiente indica tutto ciò che ci circonda, dove viviamo e perciò lo vogliamo bello e pulito. La cultura dell'ambiente passa attraverso l'educazione e la conoscenza: per questo saranno promosse ulteriori iniziative per una corretta informazione sulla riduzione degli sprechi, sul risparmio energetico e le fonti alternative, sui rifiuti, sulla mobilità sostenibile, sull'inquinamento da rumore e sulla qualità dell'aria, cercando anche la collaborazione con le scuole per sensibilizzare i ragazzi.
- Perseguiamo gli obiettivi inseriti nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), a cui abbiamo aderito tramite l'Unione dei Comuni della Romagna faentina.

### AZIONI

- Sistema di potabilizzazione delle acque. Inserimento della realizzazione di quest'opera nel piano d'investimenti di ATERSIR 2016 - 2019.
- Rifiuti. Incentiveremo la realizzazione di progetti per la riduzione dei rifiuti e di iniziative per sensibilizzare la raccolta differenziata. Queste attività avranno un valore aggiunto se ci sarà il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e delle attività produttive. Raggiungimento degli obiettivi regionali di raccolta differenziata (73%) di riduzione dei rifiuti (-20%) e di avvio al riciclo (70%) entro il 2020 grazie al nuovo metodo di raccolta rifiuti che sarà inserito nella gara europea che si effettuerà in sede provinciale per la ricerca del nuovo gestore.

- Assetto idrogeologico. Assieme agli enti preposti e ai nostri volontari di Protezione civile, faremo un monitoraggio continuo per prevenire le situazioni di dissesto idrogeologico, coinvolgendo anche i privati, tenendo particolare attenzione alle aree collinari e al Torrente Senio.
- Fonti energetiche rinnovabili. Proseguiremo a verificare la possibilità di installare pannelli fotovoltaici/solari negli edifici pubblici e sensibilizzare i privati all'uso delle fonti rinnovabili.
- Amianto. Il nostro Comune è stato apripista sulla raccolta dell'amianto. Dopo la rimozione totale dell'amianto dagli edifici pubblici dovremo coinvolgere i privati, mappando degli edifici e facendo un'opera di sensibilizzazione sui rischi, per diventare un Comune "amianto-free".
- Tutela del verde pubblico e privato. Proseguiremo nella tutela di questo importante bene pubblico cercando, laddove possibile, di aumentare il verde pubblico e di mantenerlo al meglio.
- Illuminazione pubblica. Dopo l'approvazione del PRIC (Piano comunale di illuminazione pubblica) ci impegniamo a renderlo concreto efficientando la rete dell'illuminazione pubblica comunale, intervento che porterà anche a più sicurezza e migliore vivibilità del Paese.

**Le Risorse Umane della Missione 09:** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## Risorse Finanziarie

### MISSIONE 09

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	1.477.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00
Spese in C/Capitale	51.142,91	0,00	0,00
TOTALE	1.507.500,00	1.477.500,00	1.477.500,00

### 11-Dati Contabili

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 09 :** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## **0901 Programma      01      Difesa del suolo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0901 – Responsabile Ing. Calzolaio Felice**

- Redazione dello studio di fattibilità, unitamente agli uffici tecnici dei comuni di Solarolo, Casola Valsenio, Brisighella, Faenza, Riolo Terme per la creazione di un unico settore Lavori Pubblici in capo dell'Unione della Romagna Faentina;
- Gestione degli appalti di opere pubbliche, previste nel piano triennale, redatte sia internamente al settore che affidate a progettisti esterni (studio, programmazione, pianificazione, progettazione, Direzione Lavori, Contabilità Lavori);
- Gestione di tutti i servizi di manutenzione del patrimonio comunale compreso sopralluoghi, verifiche tecniche ecc ...;
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche previste nel piano triennale, rispettando anche la tempistica prevista.

## **0902 Programma      02      Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902 –**

**Dall'1/1/2016 le competenze relative alla Missione 09 – programma 02 – sono state conferite all'Unione della Romagna Faentina. Si è mantenuto il Servizio decentrato con svolgimento delle funzioni stesse e attribuzione delle relative responsabilità al Geom. Mauro Camanzi (dipendente dell'Unione della Romagna Faentina)**

### **PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

- Gestione dei sub procedimenti di screening ambientale, di VIA e di Autorizzazioni ambientali integrate e Autorizzazione unica ambientale;
- Gestione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- Gestione provvedimenti per la tutela ambientale;
- Gestione procedura per lo smaltimento del cemento amianto da parte di privati;
- Gestione e applicazione del Regolamento sul verde pubblico e privato

### **0903 Programma      03      Rifiuti**

*Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0903 – Responsabile Ing. Calzolaio Felice**

- Gestione dei rapporti con il gestore

## **0904 Programma      04      Servizio idrico integrato**

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904**

#### **Responsabile Ing. Felice Calzolaio**

- Gestione dei rapporti con il gestore

#### **Responsabile Geom. Mauro Camanzi**

- Gestione delle autorizzazioni agli scarichi privati in acque superficiali ed industriali in pubblica fognatura

## **0905 Programma      05      Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

*Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".*

## **0906 Programma      06      Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.*

## **0907 Programma      07    Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

*Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale*

## **0908 Programma      08    Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0908**

#### **Responsabile Geom.Mauro Camanzi**

- Gestione protocolli di intesa e convenzioni per il controllo delle fonti di inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



### Obiettivi Strategici della Missione 10

*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

#### FINALITA'

- Le infrastrutture e le reti sono strumenti fondamentali che arricchiscono e qualificano l'esistenza e le opportunità di un territorio. Ci impegniamo a promuovere la ricerca di sinergie tra enti o tra pubblico e privato, per cogliere le opportunità possibili. Questo dovrà avvenire nel totale rispetto di uno sviluppo compatibile dal punto di vista ecologico, che punti a migliorare in modo significativo la qualità di vita e la salute dei nostri cittadini.

#### AZIONI

- Piano del traffico. E' lo strumento di programmazione necessario per armonizzare i percorsi dei diversi utenti (pedoni, ciclisti, auto, traffico pesante), le aree di sosta e di interscambio con i mezzi pubblici/collettivi. Si tratta di un progetto complessivo per una città più sicura, attenta agli utenti deboli, con percorsi pedonali protetti e una migliore rete di piste ciclabili. In particolare, verificheremo la possibilità di ampliare il parcheggio di interscambio in stazione. Il piano considererà prioritarie le manutenzioni delle strade e marciapiedi, la sistemazione di incroci e attraversamenti pericolosi.
- Via Emilia. Gli interventi riguarderanno, da un lato la messa in sicurezza degli attraversamenti pericolosi, dall'altro le iniziative nei confronti degli Enti preposti alla realizzazione della circonvallazione, a cominciare dalla progettazione definitiva. Per questo continueremo nel ruolo di promotori e coordinatori del Tavolo permanente con Regione e Anas.

- Nuovi collegamenti stradali zona artigianale. Riteniamo prioritario il collegamento tra via dell'Industria e via della Resistenza, per agevolare l'accesso alla via Emilia grazie alla nuova rotatoria. Ci impegneremo inoltre a creare le condizioni per realizzare un collegamento con via Lughese, a fianco della ferrovia, che renderà più agevole e sicuro lo spostamento quotidiano dei lavoratori.
- Casello autostradale. Attraverso il Tavolo permanente, favoriremo le condizioni per la realizzazione della quarta corsia Bologna - S. Lazzaro, diramazione Ravenna, già inserita nel piano degli investimenti di Autostrade per l'Italia, che prevede l'apertura di un nuovo casello a servizio della Vallata del Senio.
- Il recupero del centro storico. Il percorso di progettazione partecipato ha avuto inizio e vedrà il coinvolgimento delle associazioni, dei commercianti e dei cittadini. La sistemazione in primo luogo delle Piazze Bernardi e Fanti, per farne un luogo bello, accogliente e adatto agli incontri, alle relazioni sociali, ai mercati e alle sagre, sarà integrata dal Piano del Commercio.
- Sicurezza degli edifici scolastici. Completeremo gli interventi per la messa in sicurezza sismica sugli edifici scolastici.
- Illuminazione pubblica. Dopo l'approvazione del Piano Comunale di illuminazione pubblica (PRIC) procederemo a rendere esecutivo tale piano, andando ad efficientare tutta la rete dell'illuminazione pubblica castellana.
- Stazione ferroviaria. Continueremo il dialogo con Rfi per avere garantite biglietterie automatiche efficienti e per verificare la possibilità di rendere disponibili gli spazi inutilizzati.
- Sviluppo della rete in fibra ottica. Favoriremo le condizioni per la predisposizione della banda ultralarga nella zona artigianale - industriale, legandolo al progetto dell'illuminazione pubblica. Aumenteremo i punti di accesso alla rete wi-fi gratuita comunale nei luoghi di maggiore aggregazione e flusso di persone (ad esempio stazione e zona sportiva).

**Le Risorse Umane della Missione 10** : sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 10**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	516.690,00	501.970,00	501.970,00
Spese in C/Capitale	740.033,42	160.000,00	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.256.723,42</b>	<b>661.970,00</b>	<b>651.970,00</b>

#### **12-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 10** : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

### **1001 Programma      01      Trasporto ferroviario**

*Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.*

### **1002 Programma      02      Trasporto pubblico locale**

*Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.*

*Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia*

(es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione

### **1003 Programma      03      Trasporto per vie d'acqua**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

### **1004 Programma      04      Altre modalità di trasporto**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### **1005 Programma      05      Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

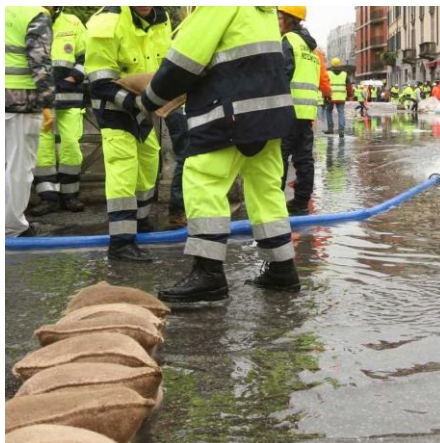
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005-**

### **Responsabile Ing. Felice Calzolaio**

- Redazione dello studio di fattibilità, unitamente agli Uffici Tecnici dei Comuni di Solarolo, Casola Valsenio, Brisighella, Riolo Terme per la creazione di un unico settore Lavori Pubblici in capo all'Unione della Romagna Faentina;
- Gestione degli appalti di opere pubbliche,previste nel Piano Triennale, redatte sia internamente al Settore che affidate a progettisti esterni (studio, programmazione, progettazione, direzione lavori, contabilità lavori...)
- Gestione di tutti i servizi di manutenzione del patrimonio comunale compreso sopralluoghi, verifiche tecniche ecc...
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche previste nel Piano Triennale, rispettando anche la tempistica prevista;

## MISSIONE 11 Soccorso civile



### Obiettivi Strategici della Missione 11

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*

**Le Risorse Umane della Missione 11 :** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

### Risorse Finanziarie

#### MISSIONE 11

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00

#### 13-Dati Contabili

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 11 :** sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

## **1101 Programma      01      Sistema di protezione civile**

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101**

**Responsabile Ing. Felice Calzolaio**

- Coordinamento dei Volontari del Gruppo di Protezione Civile del Comune di Castelbolognese

## **1102 Programma      02      Interventi a seguito di calamità naturali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1102 –**

**Responsabile Ing. Calzolaio Felice**

- Intervento diretto con il personale del Settore e con i volontari del Gruppo Comunale ,
- Coordinamento con il Servizio di protezione Civile dell'Unione della Romagna Faentina,

## MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



### Obiettivi Strategici della Missione 12

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano i PROGRAMMI:

- 02 : INTERVENTI PER DISABILITA'
- 03 : INTERVENTI PER GLI ANZIANI
- 04 : INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE
- 05 : INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
- 06 : INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
- 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

#### FINALITA'

- consolidare l'attenzione alle politiche sociali ed i relativi interventi /azioni
- il nostro welfare inclusivo di comunità deve aiutare chi è in difficoltà ,per stato di povertà o perdita di lavoro , con servizi di prossimità aggiuntivi.
- coprogettare il servizio di assistenza domiciliare con le associazioni di volontariato
- sviluppare la cooperazione tra istituzioni e privati per mantenere/potenziare i servizi di assistenza per disabili, integrazione dei canoni di locazione, erogazione di contributi alle famiglie in difficoltà-)
- favorire progetti di promozione da associazioni che sviluppano percorsi di relazione e socialità,non solo per anziani

- sviluppare competenze interculturali all' interno del comune- incontro tra diverse culture creare integrazione-- alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri
- continuare a favorire lo sviluppo della Casa della salute presso il nostro presidio sanitario . garantire fasce orarie più ampie, presa in carico di emergenze di primo livello e di patologie croniche. con la collaborazione delle associazioni attive nel volontariato sociale per garantire l'integrazione socio-sanitaria e l'assistenza globale alla persona.
- Attuare con la nuova Asp PERCORSI in multiservizi con progetti anche legati alla prevenzione- formazione lavoro ,
- ASL Unica della Romagna, salvaguardare il progetto di riorganizzazione della rete ospedaliera e ruolo , il cittadino deve trovare una risposta efficiente e appropriata alle proprie esigenze assistenziali

#### *AZIONI*

- Favorire una forte collaborazione con le associazioni di volontariato per creare una rete sociale di relazioni e solidarietà sull'interno del territorio comunale integrata con i servizi sociali e avere un monitoraggio più puntuale del disagio sociale, considerando che le funzioni dei servizi sociali saranno in carico all' Unione delle Romagna Faentina dal 1 gennaio 2016
- Rispondere alle emergenze abitative e ai disagi economici delle fasce più deboli nei limiti delle risposte disponibili, mettendo in campo anche cohousing, coabitazione, abitazione collaborativi o condominio solidale
- costituire una consulta con i rappresentanti delle comunità straniere presenti. realizzare momenti di incontro tra le diverse culture- alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri con stretto supporto all' azione pubblica attraverso il volontariato.
- Colmare la solitudine degli anziani con il prezioso servizio dei volontari ,con relazioni con cicli di aggiornamento per stili di vita legati al benessere . per mantenere l'anziano nel proprio contesto di vita favorendo la domiciliarità.
- Azioni di prevenzione selettiva, con format di campagne informative per giovani ,genitori e a target più precisi a rischio di dipendenze.

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

#### *FINALITA'*

- Garantire una buona qualità del servizio e intervenire sulle strutture, a cominciare dall'ampliamento del cimitero del capoluogo.

#### *AZIONI*

- Monitorare le future esigenze.

- **Le Risorse Umane della Missione 12** : sono quelle previste dalla dotazione organica dell'Ente

## Risorse Finanziarie

### MISSIONE 12

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	1.117.244,00	1.109.730,00	1.109.730,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.117.244,00	1.109.730,00	1.109.730,00

#### 14-Dati Contabili

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 12** : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

### **1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile.

### **1202 Programma 02 Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

## **1203 Programma      03      Interventi per gli anziani**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.*

## **1204 Programma      04      Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.*

## **1205 Programma      05      Interventi per le famiglie**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.*

*Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.*

*Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.*

*Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.*

## **1206 Programma      06      Interventi per il diritto alla casa**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.*

*Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".*

## **1207 Programma      07      Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.*

*Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.*

## **1208 Programma      08      Cooperazione e associazionismo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.*

*Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Dei Programmi : 1201 - 1202 - 1203 - 1204 - 1205 - 1206 - 1207 - 1208**

**Dall'1/1/2016 la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale di SERVIZI SOCIALI ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini è stata trasferita all'Unione della Romagna Faentina**

### **Responsabile Dott.ssa Valeria Vanicelli**

- Sviluppare la missione della neo-costituita Azienda di Servizi alla Persona della Romagna faentina, operando per qualificare ulteriormente l'ospitalità delle locali Casa Protetta, Casa di riposo e Centro diurno.
- Realizzare la rete dei servizi sociali territoriali a livello Distrettuale, attuando il Piano di Zona in maniera articolata, nell'ottica della migliore risposta possibile alle situazioni di disagio continuamente emergenti, pur in un quadro di crescenti difficoltà economiche.
- In tale ambito si inquadra la collaborazione, assieme all'Asp della Romagna faentina e ad alcune associazioni di volontariato locali, per la costruzione di una rete della solidarietà a livello diffuso, finalizzata alla promozione di una salda coscienza civica, valorizzando le iniziative e la presenza stessa del volontariato locale
- Consolidare l'esperienza collegata alla gestione degli enti comunali.

- Favorire l'inserimento dei giovani e degli adolescenti nel mondo del lavoro, attraverso l'organizzazione delle attività connesse al Servizio civile nazionale e regionale.
- Mantenimento delle migliori condizioni di vita per la cittadinanza, con particolare riferimento ai minori, alle famiglie, ai portatori di handicap, agli anziani, agli indigenti, agli immigrati, ai tossicodipendenti ed ai malati mentali, attraverso sia la gestione associata dei servizi sociali, sia la gestione amministrativa diretta, pur se residuale, in collaborazione costante con l'Azienda USL di Romagna.
- Promozione e valorizzazione dell'Azienda per i servizi alla persona della Romagna faentina
- Coordinamento, attraverso il lavoro delle assistenti sociali territoriali, degli interventi indirizzati alle fasce della popolazione che versano in stato di bisogno
- Collaborazione allo sviluppo delle iniziative dell'Associazione Centro sociale ricreativo culturale castellano, quale esempio di sussidiarietà orizzontale, in una logica solidaristica.
- Incentivi e sostegno al volontariato locale, nello svolgimento di attività socialmente utili, soprattutto nei riguardi della terza età, attraverso la collaborazione con l'AUSER di Faenza e la Misericordia di Castel Bolognese, anche tramite convenzione, al fine di favorire la diffusione di pratiche di responsabilità civile tra i cittadini.
- Adozione del Piano di zona territoriale per gli interventi previsti nelle aree: responsabilità familiari, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, disabilità, anziani, immigrazione, contrasto all'esclusione, povertà, giovani, dipendenze.
- Prosecuzione nell'erogazione del servizio bonus energia e del servizio bonus gas nei confronti dei soggetti che versino in situazioni di difficoltà economica.
- Organizzazione, in collaborazione con gli Enti locali della Zona sociale faentina, delle attività connesse al Servizio civile nazionale e regionale.

L'Amministrazione comunale intende mantenere la qualità degli interventi in campo sociale, in risposta a bisogni che emergono dalla comunità locale, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione e a quelle situazioni caratterizzate da possibilità o rischio di esclusione sociale, attraverso forme di intervento sul territorio e di sostegno socio-economico

## **1209 Programma      09      Servizio necroscopico e cimiteriale**

*Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.*

### **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1209 –**

**Responsabile Ing. Felice Calzolaio**

- Gestione delle attività cimiteriali e necroscopiche;
- Gestione del servizio di manutenzione di tutti i cimiteri, compreso sopralluoghi, verifiche tecniche ecc...

## MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



### Obiettivi Strategici della Missione 14

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.*

Si evidenziano in particolar modo le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 01 : INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

#### *FINALITA'*

- Le solide condizioni del bilancio e una continua revisione della spesa hanno permesso in questi anni al nostro comune di avere la pressione fiscale e tariffaria tra le più basse di tutti i comuni della provincia di Ravenna. Le infrastrutture, la posizione strategica di Castel Bolognese, la tassazione e la burocrazia contenute hanno attratto in questi anni nuove imprese e cittadini. Vogliamo continuare a fare in modo che Castel Bolognese sia un paese attrattivo e competitivo per il nostro territorio. Chi vuol fare impresa a Castel Bolognese deve trovare un ecosistema di servizi e infrastrutture favorevole allo sviluppo della propria attività.

#### *AZIONI*

- Realizzare e favorire la realizzazioni di nuove importanti infrastrutture (quarta corsia e casello autostradale, nuove strade di collegamento dell'area artigianale, sviluppo della rete in fibra ottica a servizio delle aziende) che rendano sempre più competitivo ed attrattivo il nostro territorio per nuovi insediamenti produttivi;

- Tasse locali al minimo possibile su lavoro e attività produttive. Chi vuole fare impresa in Italia è già sottoposto a una pesante tassazione dallo Stato centrale. A Castel Bolognese, da anni, le tasse locali su lavoro e imprese sono molto competitive e vogliamo mantenerle basse per continuare ad attrarre nuove imprese. Attrarre nuove imprese significa aumentare i posti di lavoro per il nostro territorio e per i nostri cittadini.
- Burocrazia al minimo per imprese e lavoratori. La burocrazia è un costo per ognuno di noi e per quanto possibile deve essere snellita. In questo senso diventa fondamentale il lavoro già cominciato con la gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive attraverso l'Unione dei Comuni della Romagna faentina.
- Conferma dei contributi ai consorzi di garanzia. Durante questo periodo di crisi i consorzi di garanzia hanno permesso l'accesso al credito da parte di tante aziende. Intendiamo pertanto confermare il sostegno a tali strumenti.
- Pagamenti puntuali dei fornitori di beni e servizi. Le Pubbliche amministrazioni in Italia sono state spesso causa di fallimenti per via dei mancati pagamenti nei confronti dei propri fornitori. Nonostante i vincoli imposti dal patto di stabilità il nostro Comune ha il dovere di proseguire la politica di spesa attuata in questi anni, che ha consentito il regolare pagamento delle fatture.
- Lotta all'abusivismo e all'evasione fiscale. Le realtà di imprese abusive tolgono ossigeno fondamentale alle imprese che invece lavorano rispettando le regole. Vogliamo lottare con maggior forza contro l'imprenditoria spregiudicata e contro i marcati fenomeni di abusivismo ed evasione.
- Valorizzazione del centro storico come centro commerciale naturale. Nell'importante progetto partecipato per la riqualificazione del centro storico coinvolgeremo cittadini, commercianti e associazioni. Il nostro centro storico dovrà essere sempre più qualificato, attraente e vivibile per i cittadini.
- Borse lavoro per i giovani e disoccupati. Vogliamo puntare su forme di incentivazione per l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani e disoccupati attraverso le borse lavoro. Con questo strumento si qualifica la professionalità dei giovani che vogliono imparare "un mestiere".

**Le Risorse Umane della Missione 14** : sono quelle previste dalla dotazione organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 14**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	118.540,31	113.500,00	113.500,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>118.540,31</b>	<b>113.500,00</b>	<b>113.500,00</b>

### **15-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 14** : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

#### **1401 Programma      01      Industria, PMI e Artigianato**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401**

**Trattasi di attività residuali a seguito dell'istituzione dello Sportello Unico per le attività produttive dell'URF con decorrenza 01.01.2015**

### **PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**

- Conservazione dell'archivio relativo alle attività artigianali
- Collaborazione con lo Sportello Unico per le attività produttive e gestione informatica dei sub-procedimenti di competenza.

## **1402 Programma        02    Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1402**

**Trattasi di attività residuali a seguito dell'istituzione dello Sportello Unico per le attività produttive dell'URF con decorrenza 01.01.2015**

### **PROGRAMMA 02 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI**

- Conservazione dell'archivio relativo alle attività commerciali
- Collaborazione con lo Sportello Unico per le attività produttive e gestione informatica dei sub-procedimenti di competenza.

### **1403 Programma      03      Ricerca e innovazione**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.*

### **1404 Programma      04      Reti e altri servizi di pubblica utilità**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).*

*Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).*

*Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità*

## MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale



### Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

### MISSIONE 15

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00

### 16-Dati Contabili

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 15** : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

## MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



### Obiettivi Strategici della Missione 16

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.*

Si evidenziano in particolare le finalità e le azioni che riguardano il PROGRAMMA 01: SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E AGROALIMENTARE e il PROGRAMMA 02: CACCIA E PESCA

#### FINALITA'

- L'agricoltura è fondamentale per la nostra città perché è il settore con il numero più alto di aziende e offre importanti risposte anche in termini occupazionali. Rappresenta inoltre un settore strategico per la manutenzione e il controllo del nostro territorio anche dal punto di vista idrogeologico.

#### AZIONI

- Tasse contenute sui terreni agricoli. Il settore dell'agricoltura vive oramai da tempo sfide particolarmente difficili vista la competizione globale presente nel mercato settoriale e per questo va tutelato applicando aliquote agevolate.
- Iniziative promozionali per i prodotti agricoli locali. Sarà obiettivo dell'Amministrazione attivare iniziative promozionali per i prodotti agricoli locali verso i cittadini e in particolare verso i ragazzi e i bambini che frequentano le nostre scuole. Per esempio si potrebbe valutare, di concerto con le associazioni di categoria, la promozione dei prodotti locali nelle mense scolastiche e l'organizzazione di un mercatino di prodotti a km zero.
- Intensificazione dei rapporti di confronto con le associazioni di categoria. Vogliamo aumentare le occasioni di ascolto e confronto con le associazioni di categoria perché queste riportano le osservazioni e le esigenze dei cittadini-imprenditori che vivono tutti i giorni le problematiche, le sfide e le opportunità che caratterizzano la nostra città.

**Le Risorse Umane della Missione 16** : sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente

## **Risorse Finanziarie**

### **MISSIONE 16**

<b>St.Attuale Prev.ne di Bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **17-Dati Contabili**

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 16** : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici

### **1601 Programma      01   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

*Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.*

*Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma*

*"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*

## **1602 Programma      02      Caccia e pesca**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*

## **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**



### **Obiettivi Strategici della Missione 17**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

**Le Risorse Umane della Missione 17 : sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente**

**Le Risorse strumentali Utilizzate della Missione 17 : sono quelle previste nella dotazione degli Uffici**

### **1701 Programma 01 Fonti energetiche**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.*

*Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.*

*Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali*

## **Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1701 – Responsabile Ing. Felice Calzolaio**

- Gestione dei rapporti con il gestore
- Redazione dello studio di fattibilità, unitamente agli Uffici Tecnici del Comune di Solarolo, Casola Valsenio, Brisighella, Faenza, Riolo Terme per la creazione di un unico Settore in capo all'Unione della Romagna Faentina;
- Gestione degli appalti di opere pubbliche, previste nel Piano triennale, redatte sia internamente al Settore che affidate a progettisti esterni (studio, programmazione, progettazione, Direzione lavori, contabilità lavori):
- Gestione del servizio di manutenzione compreso sopralluoghi , verifiche tecniche ecc...

## MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



### Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### Risorse Finanziarie

#### MISSIONE 20

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	285.000,00	285.000,00	285.605,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	285.000,00	285.000,00	285.605,00

#### 18-Dati Contabili

#### 2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### 2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

#### 2003 Programma 03 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## MISSIONE 50 Debito pubblico



### Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Come già evidenziato precedentemente il Comune di Castelbolognese non ha, attualmente, nel proprio Bilancio, spese derivanti da indebitamento avendo estinto, negli anni passati, tutti i mutui passivi.

#### **5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

*Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.*

#### **5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

*Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.*

## MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie



### Obiettivi Strategici della Missione 60

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### Risorse Finanziarie

#### MISSIONE 60

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese correnti	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	260.000,00	260.000,00	260.000,00

### 19-Dati Contabili

#### 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Parte 2

*La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di **lavori pubblici**.*

*La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.*

*I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.*

*Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.*

Con atto di Giunta Comunale nr. 88 del 13/10/2015 si è provveduto a deliberare la “Adozione del Programma triennale dei Lavori pubblici per gli anni 2016-2017-2018”.

Con atto di Giunta Comunale nr. 39 del 27/4/2016 si è provveduto ad approvare: “Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale delle opere previste per il 2016. Approvazione studi di fattibilità e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).”

Nel prospetto che segue vengono dettagliati i lavori pubblici..

### Piano Triennale Delle Opere Pubbliche

Descrizione Intervento	Priorità (da 1 a 4)	Importo dell'intervento Anno +1	Importo dell'intervento Anno +2	Importo dell'intervento Anno +3	Importo dell'intervento Totale	Contributi da Enti pubblici	Trasferimenti da URF (ex proventi permessi a costruire)
DPCM 12.10.2016 – Riparto Fondo Protezione civile Annualità 2014-2015 – Adeguamento sismico della Scuola Media "G.Pascoli"	1	1.716.582,37	0,00	0,00	1.716.582,37	1.716.582,37	0,00
Lavori di manutenzione della viabilità comunale	2	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Piano poliennale degli investimenti dettagliato anni 2016-2017-2018							
CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	Totale
29045	LAVORI MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	Lavori di manutenzione alla viabilità comunale	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00
28810	TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	Contributo annuale a Cogisport (ultimo anno 2018)	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00
27926	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUALE	lavori al patrimonio comunel (tinteggiatura centro sociale ecc...)	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00
28370	TRASFERIMENTO AD ANAS	Progettazione definitiva Variante SS9 (spostato al 2017 da Felice)	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
27918	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALI ED ANTISISMICI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	Lavori alla Scuola media Pascoli (1.716.582,37)	contributo MIUR	€ 1.716.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.716.600,00
28330	RIMBORSO ALL'URF PER RESTITUZIONE PERMESSI A COSTRUIRE	Eventuali richieste di rimborso	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.500,00
28785	CONTRIBUTI A EDIFICI RELIGIOSI 7% PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	Quota per ristrutturazione edifici religiosi	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 12.000,00

<b>28340</b>	<b>TRASFERIMENTO A UNIVERSITA' FERRARA</b>	<b>Trasferimento per Piano Strategico SMART CITY</b>	<b>trasferimento da URF (ex oneri)</b>	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	<b>€ 25.000,00</b>
<b>27993</b>	<b>MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI</b>	Sistemazione edificio scolastico ( aula scuola materna ecc...)	contributo regione 18.500,00- trasf. Urf (ex oneri) 7.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 25.000,00</b>
<b>28350</b>	<b>TRASFERIMENTO A URF PER SPESE INFORMATICA</b>	Trasferimento per acquisti informatici	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 18.500,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 18.500,00</b>
<b>28360</b>	<b>MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO</b>	Lavori di sistemazione del verde pubblico	trasferimento da URF (ex oneri)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 30.000,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.884.600,00</b>	<b>€ 219.500,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 2.303.600,00</b>

	<b>RIEPILOGO</b>			
	<b>INVESTIMENTI PER FONTE FINANZIAMENTO</b>			
		<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
1)	TRASFERIMENTI DA URF IN C/CAPITALE (EX PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE) (cap. 5860)	€ 150.000,00	€ 219.500,00	€ 199.500,00
2)	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (cap. 5770)	€ 18.000,00	€ -	€ -
3)	CONTRIBUTI DA MIUR (cap. 5850)	€ 1.716.600,00	€ -	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.884.600,00</b>	<b>€ 219.500,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>